



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2014 - 2016

Premessa

Il "Piano delle Performance" è stato predisposto avendo riguardo al complessivo quadro di riferimento applicabile agli Enti Locali e quindi sia alle norme di programmazione e gestione del sistema bilancio, contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, sia alle disposizioni normative, contenute nel D.Lgs. n. 150/2009 ed in particolare all'art. 10.

Il Piano nasce dalla necessità istituzionale prevista, di comunicare all'esterno lo scenario che l'Amministrazione vorrebbe si realizzasse e la missione che la stessa intende perseguire attraverso il proprio operato e di consentire un adeguato livello di conoscenza e di misurazione del modo in cui sono impiegate le risorse nei processi interni di svolgimento delle attività e della destinazione che ne viene fatta, al fine di tutelare i molteplici interessi che gravitano attorno al Comune.

Il Piano descrive in una mappa logica i legami tra programma di mandato, obiettivi strategici, servizi da fornire e bisogni da soddisfare, dopo aver analizzato il contesto territoriale e socio-economico in cui il Comune si trova ad operare.

Il Programma di mandato del Sindaco, denominato "Voltiamo pagina", mirava al perseguimento di una serie di obiettivi strategici di breve, medio e lungo periodo, tra i quali possiamo ricordare:

- **Rendere la città più equa ed efficiente**
- **Gestire e valorizzare il territorio come risorsa**
- **Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione**
- **Fare della cultura e della scuola i pilastri del futuro**
- **Incentivare una nuova politica di sviluppo**
- **Ridurre le differenze e aumentare i diritti**
- **Fare di Barcellona P.G. la città dello sport**
- **Prevenire e contrastare il randagismo canino**

Effettuata una valutazione della situazione attuale, relativamente al fabbisogno stimato di intervento, e tenuto conto degli attuali volumi di attività e dei problemi emergenti, il Piano delle Performance indica le soluzioni ritenute possibili, corredandoli di indicatori di risultato di efficienza, qualità ed efficacia misurabili e verificabili, che soddisfano quanto prescritto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli indicatori consentono di misurare le performance dei settori organizzativi cui è affidata la particolare missione istituzionale di soddisfare i bisogni

individuali e collettivi nonché di promuovere il benessere sociale ed economico della comunità servita, garantendo la responsabilizzazione dell'organizzazione nei confronti dei cittadini.

Il Piano è stato predisposto con il supporto dei singoli Dirigenti che hanno curato il proprio ambito in raccordo con il sistema complessivo e verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il documento predisposto costituisce il risultato di una prima elaborazione nel quadro delle disposizioni normative e potrà essere ulteriormente arricchito in conseguenza di approfondite analisi sui contesti in cui operare, tenendo conto delle risorse disponibili. In questo senso ogni aggiornamento del Piano sarà contrassegnato da un diverso numero di versione indicato a piè di pagina.

1. COS'E' IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, c.d. Riforma Brunetta, prevede che ogni Amministrazione pubblica deve dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della **performance, attraverso un processo che collega pianificazione strategica, programmazione operativa, misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative e individuali.**

Le disposizioni normative in materia di performance, di diretta e immediata applicazione per le Amministrazioni statali, rappresentano norme di indirizzo e di principio per gli Enti Locali, i quali, data la loro autonomia ed in ragione di quanto stabilito dalle norme sull'ordinamento degli Enti Locali, sono già dotati di strumenti di programmazione e controllo. Per il Comune, si tratta, dunque, non di introdurre nuovi strumenti, ma, piuttosto, di valorizzare, finalizzare, integrare ed adeguare i metodi e i documenti esistenti, in un'ottica orientata, non più solo al risultato, ma anche alla prestazione dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

1.1 Che cosa è la performance

Per *performance* si intende il contributo che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita.

Il sistema che deve essere creato affinché si possa procedere alla misurazione e valutazione della *performance*, sia organizzativa che individuale, deve essere in grado di svolgere le funzioni fondamentali di acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni.

Il punto di partenza di questo sistema è costituito dal *Piano della Performance*. Secondo quanto sancito dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, il *Piano della Performance* è un documento programmatico triennale che ogni Amministrazione pubblica deve adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Esso individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

1.2 Il ciclo di gestione della performance nell'ente locale

Il Decreto Legislativo n. 150 del 2009 disciplina, al titolo II, il *ciclo della performance* nella p.a., al fine di ottenere il miglioramento della qualità dei servizi offerti e la crescita delle competenze professionali.

Il ciclo si articola nelle seguenti fasi:

1. Definizione degli obiettivi
2. Definizione, con riferimento ai singoli obiettivi, degli indicatori e valori per il loro conseguimento
3. Comunicazione di obiettivi, indicatori e valori
4. Collegamento tra obiettivi e risorse (umane, finanziarie e strumentali)
5. Monitoraggi in corso di esercizio
6. Attuazione di eventuali interventi correttivi
7. Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale
8. Utilizzo dei sistemi premianti
9. Rendicontazione dei risultati.

2. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

E' finalizzato all'acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni necessarie per consentire la misurazione e valutazione della *performance* sia *organizzativa* che *individuale*.

2.1 Performance organizzativa

Esprime il risultato che un'intera organizzazione, con le sue singole articolazioni, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini. In altri termini, misura la capacità di ogni struttura di conseguire gli obiettivi prefissati.

Misurazione e valutazione

La misurazione e valutazione della *performance* organizzativa (Art. 8 D.Lgs. 150/2009) concerne:

- L'impatto delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività
- L'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse
- La rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive

- La modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi
- Lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione
- L'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi
- La qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
- Il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Metodologia

La metodologia per la misurazione della *performance* organizzativa:

- Delinea i criteri di fissazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi
- Chiarisce quali tipologie di indicatori intende introdurre (outcome, output, efficienza, efficacia, qualità) e quali siano le relazioni tra tipologie di indicatori e classi di obiettivi
- Presenta il format delle schede di misurazione, distinguendo tra schede per gli obiettivi strategici, schede per gli obiettivi operativi e schede relative a singoli indicatori.

La *performance* organizzativa viene misurata a due livelli, strettamente tra loro correlati:

- **Performance complessiva:** che afferisce alla realizzazione degli obiettivi complessivi dell'Ente, nel quadro della sua *mission* e degli ambiti istituzionali di intervento
- **Performance a livello di unità organizzativa:** che si riferisce al contributo che ciascuna Direzione dà alla *performance* complessiva dell'Ente.

Obiettivi

Gli obiettivi, strategici ed operativi, devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere espressi attraverso una descrizione sintetica
- avere i caratteri della rilevanza, misurabilità e specificità
- essere tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati
- essere riferibili ad un arco temporale determinato

- essere commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe
- essere confrontabili con le tendenze della produttività dell'Amministrazione
- essere correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Indicatori

E' necessario individuare un sistema di indicatori di risultato e di processo in grado di descrivere le *performance* quali-quantitative di ogni unità operativa.

Gli **indicatori** utilizzati nel sistema dipendono dagli ambiti di misurazione e valutazione della *performance* e possono essere classificati in:

- **Indicatori di outcome:** esprimono "*l'impatto, risultato ultimo di una azione*" (delibera CIVIT 89/2010). Gli indicatori di *outcome* cercano di quantificare gli impatti dell'azione dell'Ente nel suo complesso nell'ambiente esterno, in termini di risposta ai bisogni dei portatori di interessi.
- **Indicatori di output:** esprimono "*ciò che si ottiene immediatamente al termine di una attività o di un processo*" (delibera CIVIT 89/2010). Gli indicatori di output misurano i risultati ottenuti nell'ambito di programmi strategici e progetti operativi
- **Indicatori di efficienza:** esprimono "*la capacità di ottimale sfruttamento delle risorse*" e sono generalmente rivolti alla misurazione economica dei fattori impiegati come input di processi (es. costo dell'input, lavoro complessivo, ecc.), anche se possono essere riferiti, in alcuni casi, alla misurazione dell'output di un programma (efficienza del programma). Essi sono dati dal rapporto tra risorse umane o materiali impiegati (*input*) e risultati ottenuti (*output*)
- **Indicatori di efficacia:** esprimono "*la capacità di raggiungere gli obiettivi*" e sono rivolti alla misurazione di azioni, progetti, programmi specifici (efficacia in senso stretto). Essi sono dati dal rapporto tra risultati ottenuti (*output*) ed obiettivi
- **Indicatori di qualità:** sono definiti come "*quantificazioni, misure o rapporti tra misure, in grado di rappresentare in modo valido, pertinente ed affidabile un certo fenomeno di interesse (ad esempio una dimensione della qualità effettiva)*" (delibera CIVIT 88/2010). La qualità effettiva dei servizi è rappresentata ricorrendo a quattro dimensioni ritenute essenziali: accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. L'analisi della qualità effettiva di un servizio indica in che modo ed in che misura si è in grado di dare una risposta pronta, coerente ed esauriente alle richieste degli utenti minimizzando per esempio il numero dei passaggi necessari, i disagi o gli imprevisti provocati da disservizi. Essa sarà misurata mediante opportuni standard di qualità del servizio definiti ex ante. La qualità percepita dagli utenti è diversa dalla qualità effettiva dei servizi, e potrà, invece, essere rilevata con questionari, interviste ed altre tecniche di misurazione della *customer satisfaction*.

Gli indicatori di outcome e gli indicatori di output relativi a programmi strategici permettono di misurare la performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso.

Gli indicatori di output dei programmi operativi e quelli di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse permettono la misurazione della performance

a livello di unità organizzativa o area dirigenziale.

Gli indicatori di qualità possono essere utilizzati sia con riferimento alla misurazione della qualità complessiva dei servizi dell'ente sia, più di frequente, per valutare la qualità di specifici servizi offerti agli utenti.

Struttura delle schede obiettivo

La formalizzazione degli obiettivi strategici ed operativi e la misurazione del loro grado di raggiungimento attraverso opportuni indicatori richiede la definizione di **schede** uniformi che comprendano le caratteristiche essenziali degli obiettivi e dei correlati indicatori.

- Le schede relative agli **obiettivi strategici** devono tenere conto della dimensione pluriennale degli obiettivi e devono quindi consentire il monitoraggio del grado di raggiungimento di tali obiettivi nel tempo e quindi devono essere coerenti con la lettura dei bisogni riscontrabili nelle priorità individuate dalla politica e nelle sue strategie.
- Le schede relative agli **obiettivi operativi** devono, invece, tenere conto dei tanti fattori che compongono la *performance* delle singole attività svolte e dei singoli servizi erogati. Ciascuna attività e ciascun servizio possono, infatti, essere valutati, ad esempio, sulla base della quantità, della qualità effettiva, dell'efficienza, della soddisfazione dell'utente, ecc.. Gli obiettivi operativi pertanto rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente che è volta al miglioramento costante dei servizi.

2.2 Performance individuale

Esprime il contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi, in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati. In altre parole, riguarda l'apporto dei singoli alla produttività del gruppo.

Misurazione e valutazione

- Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (per dirigenti e posizione organizzative), attraverso la valutazione di:
 - Indicatori di performance relativi alla direzione di diretta responsabilità
 - Apporto individuale rispetto alla *performance* organizzativa
 - Raggiungimento degli obiettivi individuali
 - Competenza professionale (attività ordinaria)
 - Capacità manageriali
 - Capacità di valutazione per i collaboratori, dimostrata tramite una differenziazione dei giudizi.
- Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale (per personale), attraverso la valutazione di:

- Raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura
- Competenze professionali (attività ordinaria)
- Comportamenti organizzativi.

3. RACCORDO TRA GLI STRUMENTI PREVISTI DAL D.LGS. N. 267/2000 E DAL D.LGS. N. 150/2009

Gli Enti Locali, in base alla disciplina dettata dal D.Lgs. n. 267/2000, sono dotati di strumenti attraverso i quali si sviluppa il processo di programmazione e controllo, che, alla luce della Riforma Brunetta, devono essere integrati in modo da realizzare la nuova finalità di misurazione della *performance* in un'ottica, non più statica di risultato, ma dinamica rispetto alle prestazioni dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

Gli strumenti di programmazione negli Enti Locali sono i seguenti:

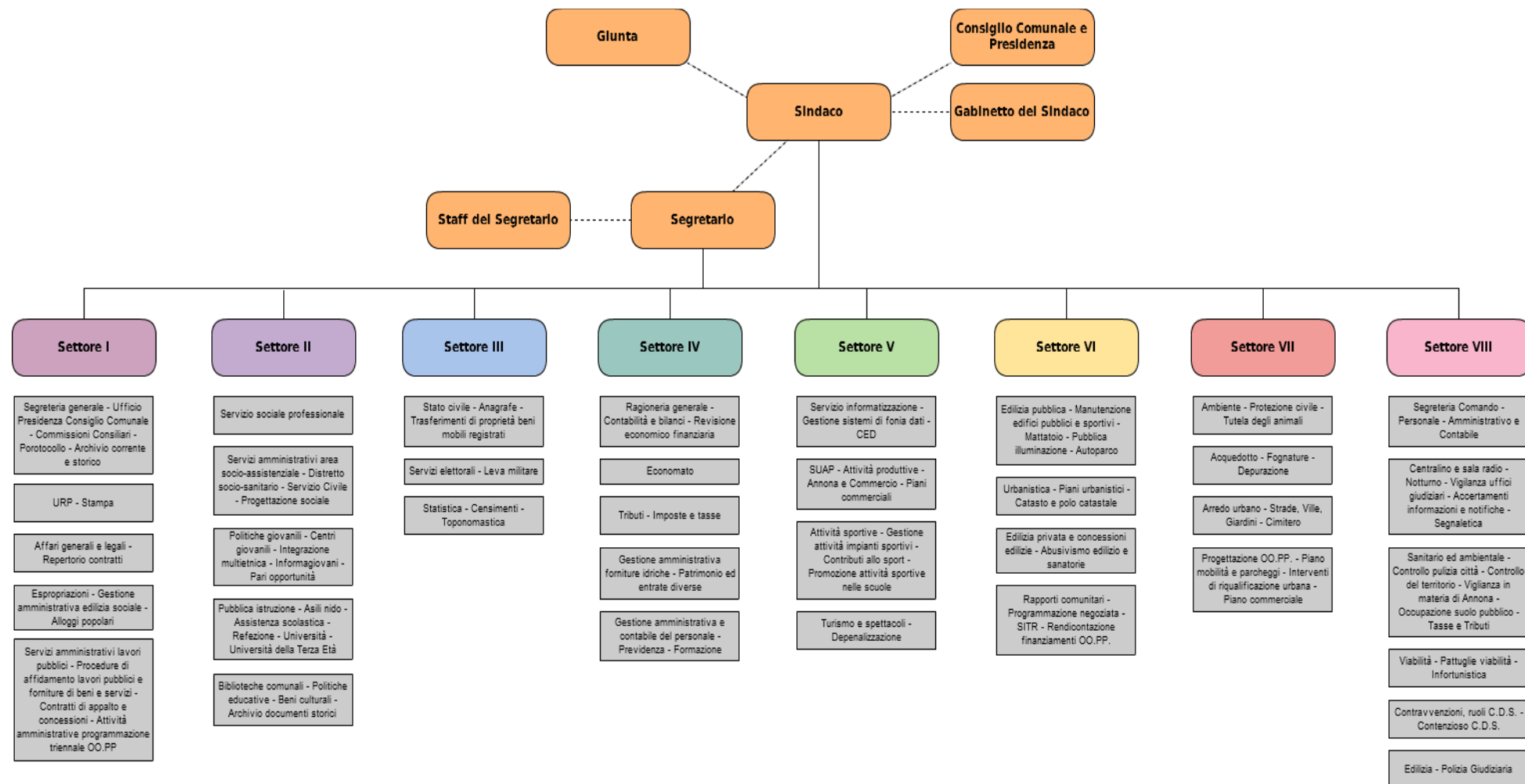
- **Programma del Sindaco** che individua le priorità programmatiche ed è fonte della successiva attività di pianificazione triennale e annuale
- **Bilancio Pluriennale** che è lo strumento di programmazione a medio termine che traduce in previsione i contenuti programmatici della relazione previsionale e programmatica.
- **Relazione previsionale e programmatica (RPP)** nella quale, recependo le priorità programmatiche declinandole sull'assetto organizzativo del Comune, si delineano gli obiettivi generali/strategici articolati per programmi e per progetti).

Da questi tre documenti programmatori derivano gli **obiettivi strategici**, che sono quegli obiettivi riferiti ad orizzonti temporali pluriennali che presentano un elevato grado di rilevanza e, secondo la loro natura, vengono assegnati a ciascun Dirigente o a qualcuno di essi.

- **Bilancio di previsione** che è programmazione annuale dell'attività dell'Ente mediante l'individuazione delle risorse e degli interventi per i quali le stesse saranno utilizzate.
- **Piano esecutivo di gestione (PEG)** che è il documento attraverso cui l'organo esecutivo affida ai responsabili dei servizi gli obiettivi da raggiungere unitamente alle dotazioni necessarie.

Da questo secondo gruppo di documenti programmatori derivano gli **obiettivi operativi** che vengono assegnati ai singoli Dirigenti con il PEG e coprono l'orizzonte strategico nei singoli esercizi essendo normalmente riferiti al breve periodo

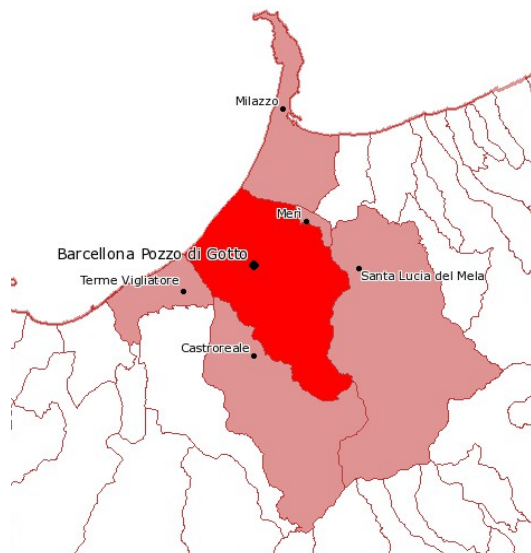
4. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO



5. DATI ANALITICI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO DEL COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Inquadramento territoriale

Comune Barcellona Pozzo di Gotto	Provincia ME	Regione Sicilia
Abitanti (dato ISTAT 2012) 41.450	Estensione territoriale (km²) 59,1	Densità abitativa (ab/ km²) 701
Altitudine (m slm) 60	Distanza da Capoluogo di Prov. (km) 42,7	Zona climatica e gradi giorno B (729)
Comuni confinanti Castroreale, Merì, Milazzo, Santa Lucia del Mela, Terme Vigliatore		

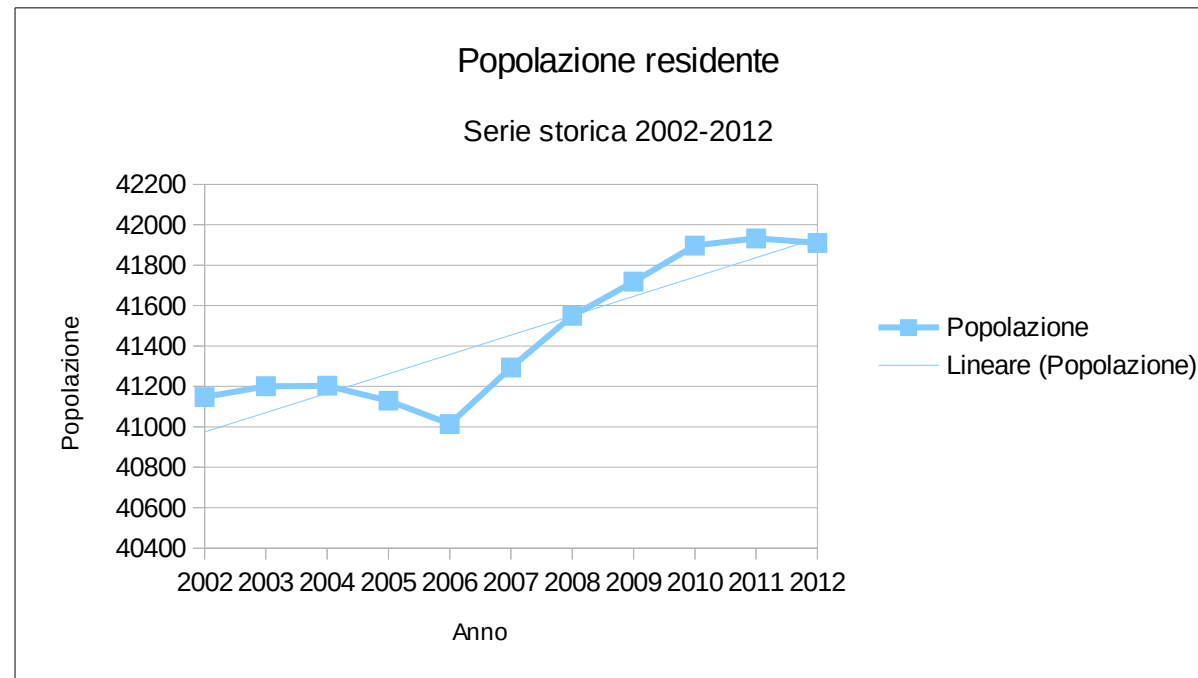


Contesto paesaggistico

Il territorio di Barcellona Pozzo di Gotto è delimitato da quattro confini naturali: a nord-ovest il mare Tirreno; a nord-est il torrente Mela; a sud-est il versante tirrenico dello spartiacque dei Peloritani; a sud-ovest il torrente Termini o Patri. Questi limiti coincidono quasi con quelli amministrativi. I corsi d'acqua che attraversano il territorio sono, oltre ai citati torrenti Mela e Termini, quelli del Longano e dell'Idria che hanno un regime a carattere torrentizio e quindi normalmente con portate modeste che tuttavia divengono impetuose nei periodi di maggiore piovosità. L'area territoriale è interessata da sistemi di faglie manifeste o sotto le coperture alluvionali costiere.

Caratteristiche demografiche dell'Ente

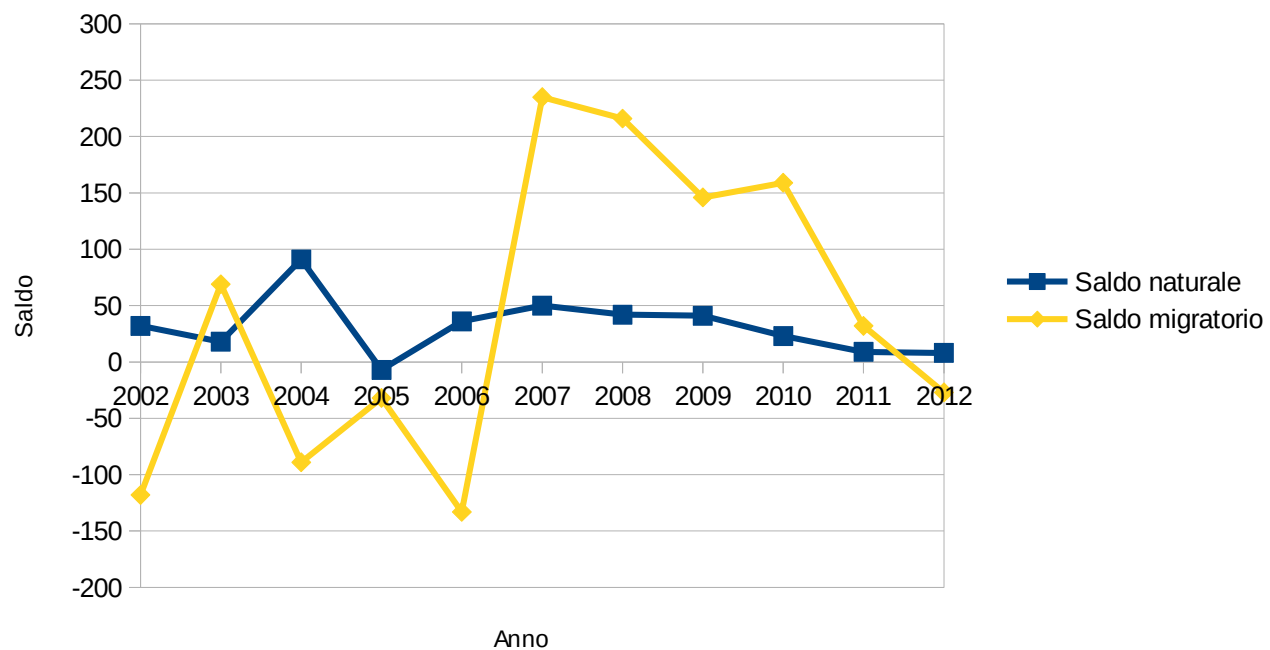
Nell'anno 2012 la popolazione del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha subito una lieve flessione, pari allo 0,052%. La serie storica rimane comunque positiva come mostrato nel presente grafico:



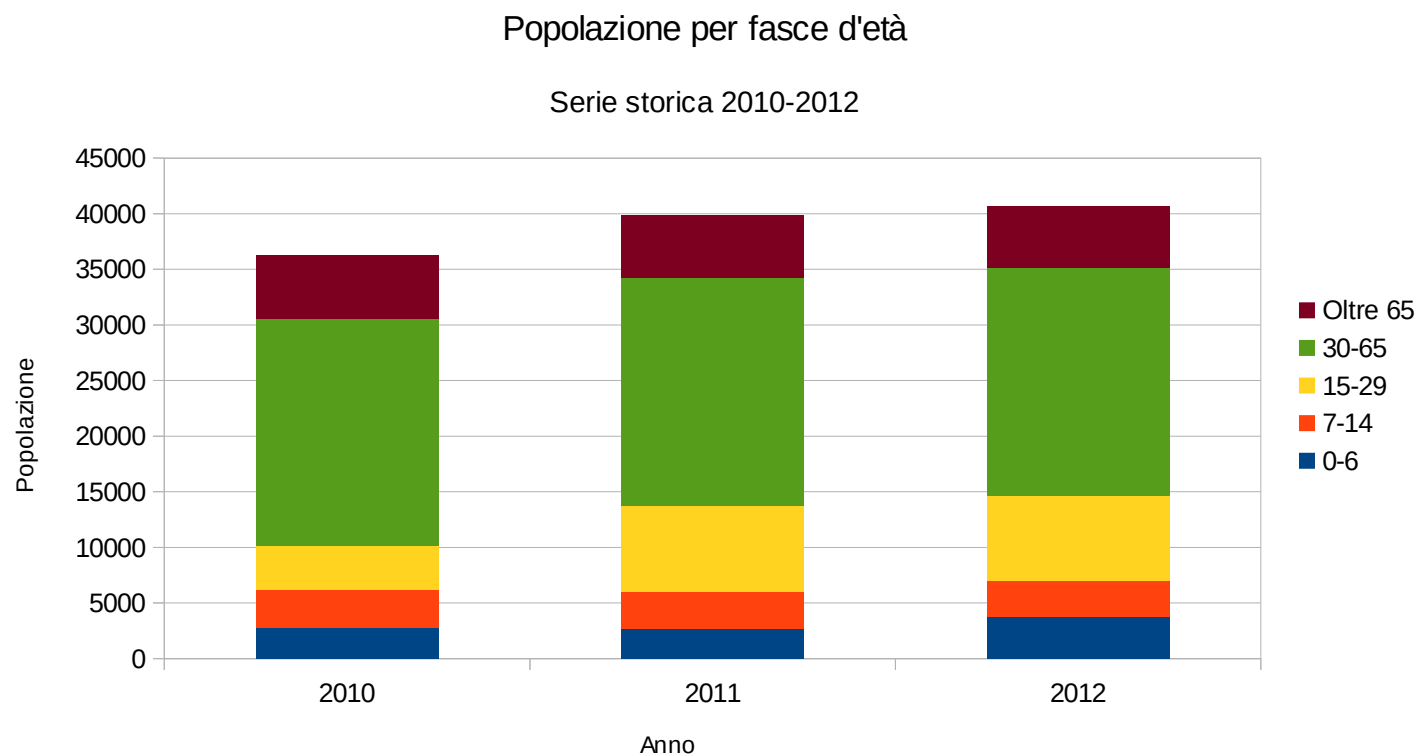
Di seguito la serie storica di nascite, morti e saldo migratorio:

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Nati	362	381	400	369	396	404	402	396	391	372	412
Morti	330	363	309	376	360	354	360	355	368	363	404
Saldo naturale	32	18	91	-7	36	50	42	41	23	9	8
Saldo migratorio	-118	69	-89	-32	-133	235	216	146	159	32	-27
Saldo totale	-86	87	2	-39	-97	285	258	187	182	41	-19

Andamento saldi popolazione



Il seguente grafico evidenzia l'andamento triennale della popolazione distinta per fasce di età:



Viabilità

Di seguito l'elencazione delle diverse tipologie di strade ricadenti sul territorio comunale, con separata indicazione della loro estensione:

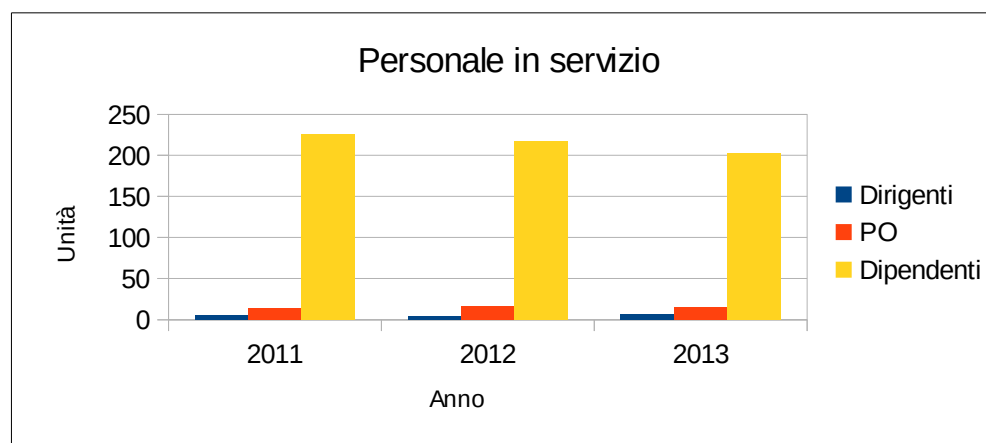
	Km
Statali	1,2

Provinciali	52
Comunali	400
Vicinali	90
Autostrade	7
Totale	550,2

Struttura - Organizzazione

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi al personale e alla struttura organizzativa dell'Ente:

Descrizione	2011	2012	2013
Dirigenti (unità operative)	5	4	6
Posizioni Organizzative (unità operative)	14	16	15
Dipendenti (unità operative)	226	217	202
Totale unità operative in servizio	245	234	223



Età media del personale			
Descrizione	2011	2012	2013
Dirigenti	54,80	55,50	56,50
Posizioni Organizzative	52,90	55,10	56,80
Dipendenti	53,40	55,20	55,12

Analisi di Genere			
Descrizione	2011	2012	2013
% Dirigenti donne sul totale dei Diriger	60,00%	75,00%	75,00%
% PO donne sul totale delle PO	21,40%	18,00%	20,00%
% donne occupate sul totale del personale	51,70%	50,70%	51,47%
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	62,80%	62,80%	62,05%

Indici di assenza			
Descrizione	2011	2012	2013
Malattia + Ferie + Altro	19,07%	23,90%	26,76%
Malattia + Altro	9,30%	11,90%	14,29%

Indici per la spesa del Personale			
Descrizione	2011	2012	2013
Spesa complessiva per il personale inte	€ 12.300.433,19	€ 11.949.131,07	€ 10.915.576,84
Spesa per la formazione (stanziato)	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 2.400,00
Spesa per la formazione (impegnato)	€ -	€ -	€ 2.185,00

Spesa per il personale	2011	2012	2013
1. Costo personale su spesa corrente (Spesa complessiva personale/Spese correnti)	41,85%	39,84%	37,13%
2. Rapporto dirigenti su dipendenti (Numero dipendenti/Numero dirigenti)	45,20	54,25	55,75
3. Rapporto P.O. su dipendenti (Numero dipendenti/Numero Posizioni Organizzative)	16,14	13,56	14,86

Dati economico - patrimoniali

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del Comune:

Gestione delle Entrate						
Titoli	2011		2012		2013	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Avanzo applicato	€ 851.540,36					
1 - Tributarie	€ 10.717.854,60	€ 6.175.949,87	€ 13.473.297,36	€ 10.327.869,02	€ 18.483.169,56	€ 13.785.548,80
2 - Trasferimento Stato	€ 14.650.872,71	€ 11.467.443,64	€ 12.592.400,30	€ 7.039.904,69	€ 9.044.274,46	€ 4.953.052,34
3 - Extratributarie	€ 3.711.808,73	€ 693.270,78	€ 4.671.284,95	€ 1.048.504,13	€ 4.549.177,58	€ 1.191.728,26
4 - Alienazioni, trasf., ecc.	€ 8.085.897,76	€ 3.354.275,93	€ 1.916.878,22	€ 1.050.414,46	€ 12.659.864,60	€ 12.109.469,15
5 - Entrate da acc.prestiti					€ 2.342.942,00	€ 2.342.942,00
6 - Servizi conto terzi	€ 6.140.107,75	€ 5.050.453,31	€ 3.832.295,20	€ 3.630.969,70	€ 3.663.130,16	€ 3.455.476,67
Totale entrate	€ 43.306.541,55	€ 26.741.393,53	€ 36.486.156,03	€ 23.097.662,00	€ 50.724.558,36	€ 37.820.217,22

Gestione delle Spese						
Titoli	2011		2012		2013	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
1 - Spesa corrente	€ 29.393.466,85	€ 20.215.691,14	€ 29.992.487,81	€ 20.319.411,39	€ 31.306.843,91	€ 21.791.460,21
2 - Spese c/capitale	€ 7.378.703,25	€ 783.592,60	€ 1.680.256,52	€ 605.432,63	€ 12.243.567,31	€ 9.941.744,54
3 - Rimborso di prestiti	€ 847.684,00	€ 847.684,00	€ 917.933,07	€ 917.933,07	€ 749.793,99	€ 749.793,99
4 - Servizi conto terzi	€ 6.140.107,75	€ 5.783.014,72	€ 3.832.295,20	€ 3.355.150,03	€ 3.663.130,10	€ 3.232.598,68
Totale spesa	€ 43.759.961,85	€ 27.629.982,46	€ 36.422.972,60	€ 25.197.927,12	€ 47.969.335,37	€ 35.715.597,42

Gestione residui							
Titolo	ENTRATE	2011		2012		2013	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Tributarie	€ 5.488.308,22	€ 1.471.004,44	€ 8.550.328,70	€ 2.941.975,60	€ 8.511.999,33	€ 1.557.944,20
2	Contributi e trasferimenti	€ 7.388.650,86	€ 2.694.567,79	€ 7.558.342,15	€ 3.784.933,29	€ 9.116.460,52	€ 4.594.365,20
3	Extratributarie	€ 9.936.090,19	€ 2.195.969,63	€ 10.253.976,72	€ 2.884.926,74	€ 10.944.999,24	€ 2.973.661,42
4	Contributi conto capitale	€ 20.094.270,13	€ 3.601.068,08	€ 21.224.823,88	€ 2.103.800,01	€ 17.899.886,59	€ 1.335.146,73
5	Accensioni di prestiti	€ 637.151,04		€ 342.770,61		€ 42.768,01	
6	Servizi conto terzi	€ 1.458.698,32	€ 704.105,23	€ 1.837.786,25	€ 1.463.455,31	€ 433.543,98	€ 172.559,95
Totale residui su entrate		€ 42.657.665,76	€ 10.008.956,40	€ 45.003.168,76	€ 10.666.715,17	€ 46.949.657,67	€ 10.663.677,50
Titolo	SPESE	2011		2012		2013	
		residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	13.330.942,02	5.156.347,72	16.642.555,79	7.128.704,91	18.405.510,05	9.939.904,15
2	Spese per investimenti	58.637.170,66	17.506.669,79	47.359.750,48	6.980.783,80	39.216.000,79	3.832.405,17
3	Rimborso di prestiti						
4	Servizi conto terzi	2.112.616,63	625.575,23	1.843.806,68	240.560,42	1.938.278,97	393.213,71
Totale residui su spese		€ 78.958.208,84	€ 17.151.077,61	€ 74.080.729,31	€ 23.288.592,74	€ 59.559.789,81	€ 14.165.523,03

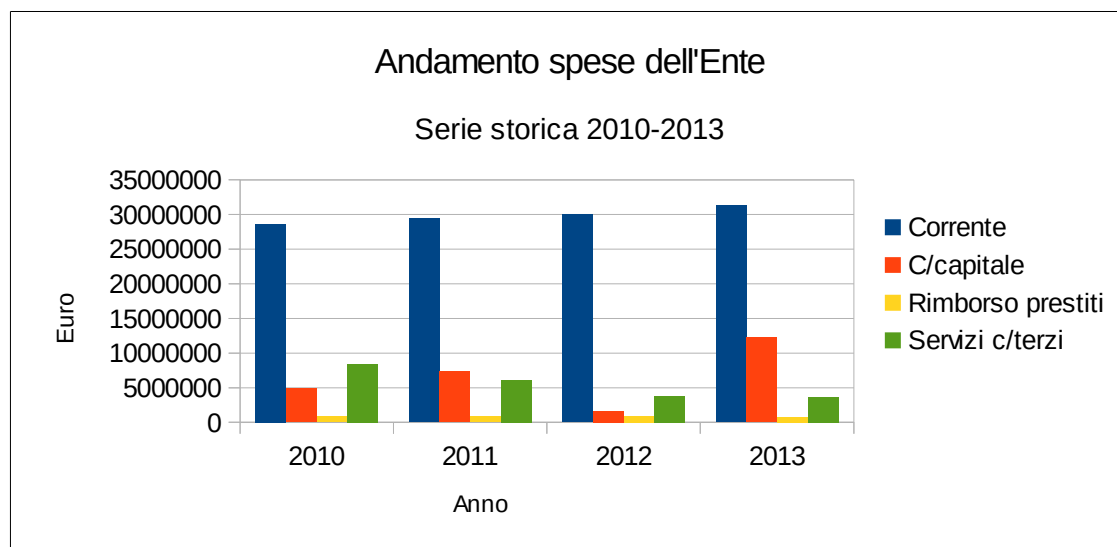
Capacità gestionale			
Indicatori	2011	2012	2013
1. Incidenza residui attivi Residui attivi Totale accertamenti	103,92%	136,40%	92,56%
2. Incidenza residui passivi Residui passivi Totale impegni	169,29%	180,78%	124,18%
3. Velocità di riscossione entrate proprie Riscossioni titoli 1 + 3 Accertamenti titoli 1 + 3	47,60%	62,70%	62,13%
4. Velocità di pagamenti spese correnti Pagamenti titolo 1 Impegni titolo 1	68,78%	67,75%	69,61%

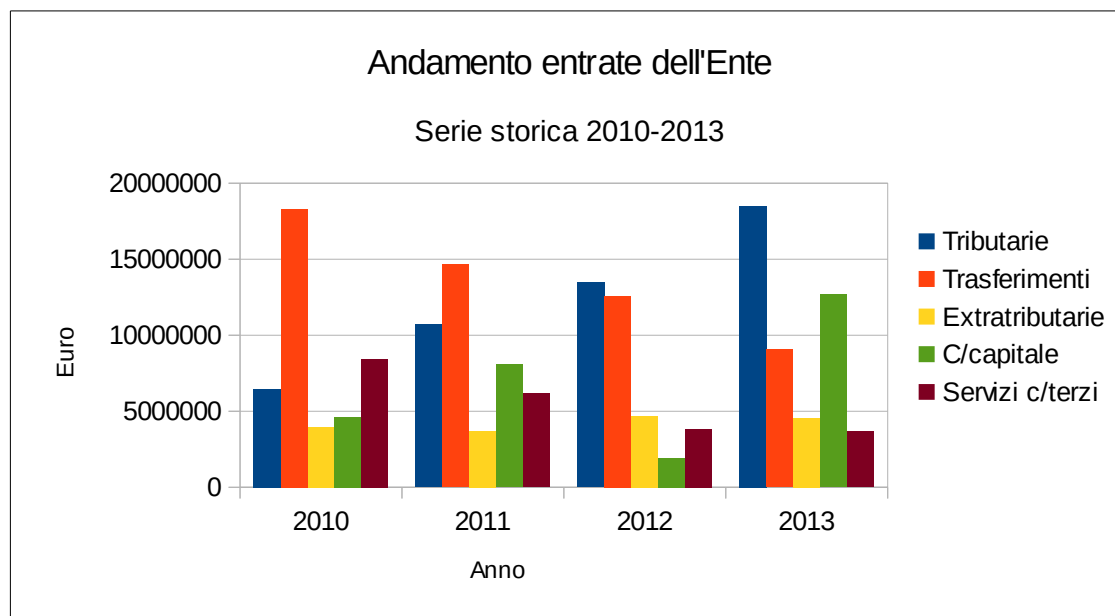
Grado di rigidità del Bilancio			
Indicatori	2011	2012	2013
1. Rigidità strutturale <u>Spesa personale+rimborso mutui(cap+int)</u> Entrate correnti	44,12%	40,74%	37,47%
2. Rigidità per costo personale <u>Spesa complessiva personale</u> Entrate correnti	39,69%	36,46%	34,03%
3. Rigidità per indebitamento <u>Rimborso mutui (cap+int)</u> Entrate correnti	4,42%	4,28%	3,44%

Indici per analisi finanziaria			
Descrizione	2011	2012	2013
Trasferimenti dallo Stato (Entrata Tit. 2, categ. 1)	€ 7.751.056,82	€ 6.309.135,34	€ 2.428.035,80
Interessi passivi (Spesa Tit. 1, Interv. 6)	€ 438.234,87	€ 397.541,12	€ 354.031,24
Spesa del personale (Spesa Tit. 1, Interv. 01)	€ 11.543.455,90	€ 11.207.528,73	€ 10.915.576,84
	€ 847.684,00	€ 917.933,07	€ 749.793,99

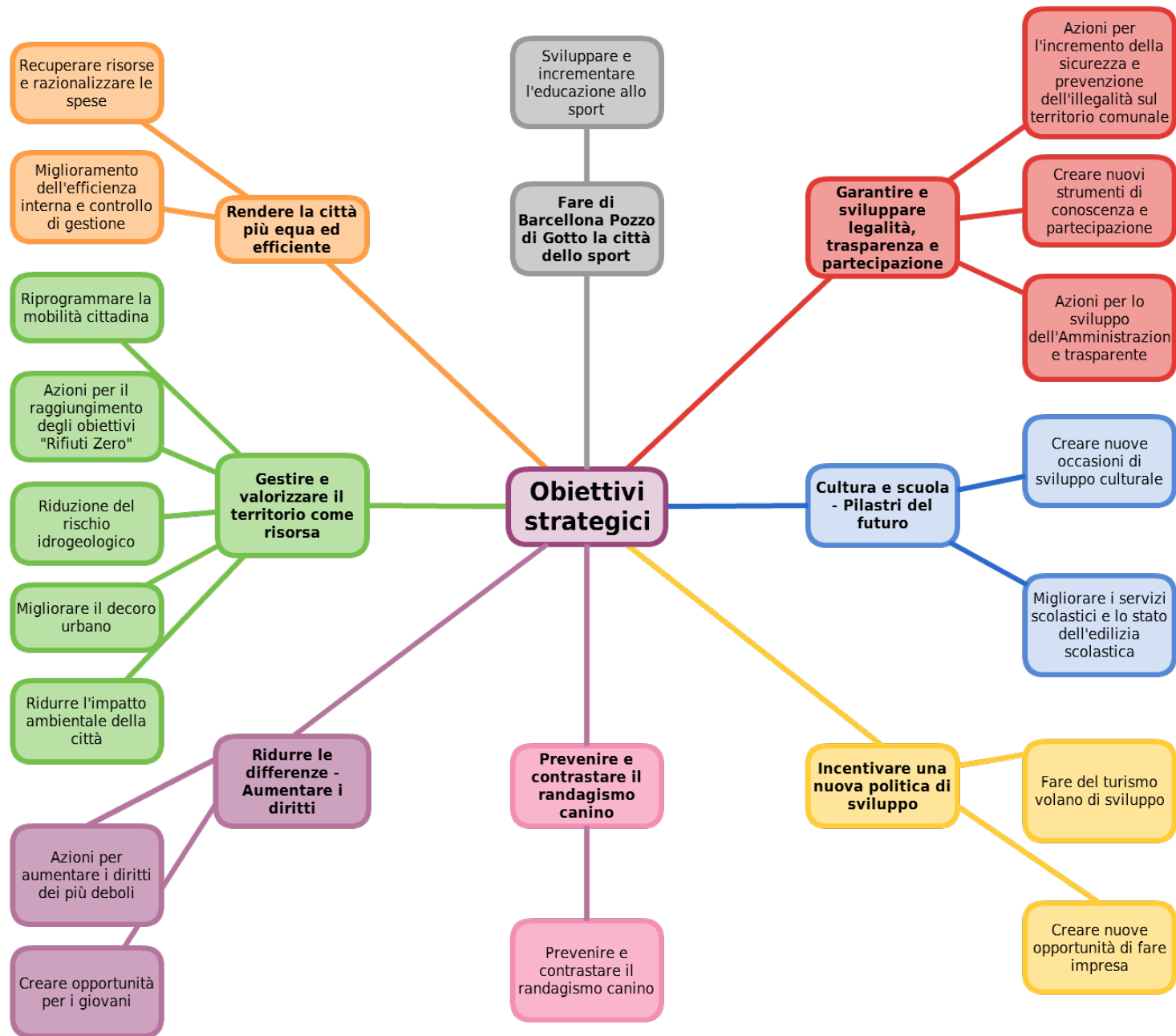
Grado di autonomia finanziaria			
Descrizione	2011	2012	2013
1. Autonomia finanziaria <u>Entrate tributarie+ extratributarie</u> Entrate correnti	49,62%	59,03%	71,80%
2. Autonomia impositiva <u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	36,86%	43,83%	57,62%
3. Dipendenza erariale <u>Trasferimenti correnti statali</u> Entrate correnti	26,65%	20,53%	7,57%

Pressione fiscale ed erariale pro-capite			
Indicatori	2011	2012	2013
1. Pressione entrate proprie pro-capite <u>Entrate tributarie+ extratributarie</u> Numero abitanti	€ 344,12	€ 432,94	€ 764,89
2. Pressione tributaria pro-capite <u>Entrate tributarie</u> Numero abitanti	€ 255,60	€ 321,48	€ 440,75
3. Indebitamento locale pro-capite <u>Rimborso mutui(cap+int)</u> Numero abitanti	€ 30,67	€ 31,39	€ 26,32
4. Trasferimenti erariali pro-capite <u>Trasferimenti correnti statali</u> Numero abitanti	€ 184,85	€ 150,54	€ 57,90





PRIORITA' PROGRAMMATICHE
SCHEDE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI CORRELATI



Obiettivi di performance strategici

Il Piano della performance presenta per il 2014 una quantità rilevante di obiettivi strategici in quanto l'Amministrazione intende dare un forte segnale di cambiamento che proprio in questo tipo di obiettivi può principalmente trovare la sua concretizzazione.

Nelle pagine seguenti vengono riportati per ogni priorità politica i principali obiettivi strategici, i settori e i dirigenti coinvolti dal progetto, le fasi di realizzazione e gli indicatori ritenuti più significativi. Come già detto, alcuni obiettivi sono assegnati al singolo Dirigente, mentre altri sono raggiungibili solo attraverso l'apporto di tutti responsabili o di parte di essi e quindi sono indicati come trasversali

Gli indicatori e le fasi di realizzazione, presenti nella schede, riportano la previsione annuale che verrà aggiornata di anno in anno.

Rendere la città più equa ed efficiente

In un periodo di grave crisi economica, al quale si associa una costante riduzione dei trasferimenti statali e regionali nei confronti degli Enti locali, diventa essenziale aumentare la capacità dell'Ente di autofinanziarsi, per poter continuare ad offrire i servizi comunali, ad assicurare la manutenzione ordinaria e il decoro della città e garantirsi importanti capacità di investimento.

Diviene quindi essenziale aumentare l'efficienza della macchina amministrativa, valorizzando al meglio le risorse umane dell'Ente, ridurre la spesa improduttiva destinando i risparmi alternativamente a spesa produttiva o alla riduzione della pressione fiscale, e perseguendo una seria lotta all'evasione, strumento di equità sociale e che consente di perseguire politiche redistributive del reddito.

E' altresì essenziale aumentare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso l'accesso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Settori I – IV – Obiettivo strategico n. 1

DIRIGENTE		SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica
Elisabetta Bartolone – Marina Lo Monaco		I – IV	
FINALITA'	Rendere la città più equa ed efficiente		
Titolo Obiettivo:	Recuperare risorse e razionalizzare le spese		
Descrizione obiettivo	L'obiettivo, che è un rafforzamento rispetto a quello già assegnato nel 2013, intende contribuire al perseguimento di una seria lotta all'evasione fiscale perfezionando gli strumenti e i metodi di controllo disponibili, a partire dall'identificazione dei profili di evasione (es. ICI/IMU, TARSU/TIA/TARES, TASI, Imposta sulla pubblicità etc.) e dal miglioramento nella gestione dei residui attivi e passivi.		
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016			
1	2014 – Identificazione profili di evasione da sottoporre a controllo	7	2015 – Prosecuzione dell'identificazione dei profili di evasione e invio degli avvisi di accertamento
2	2014 – Redazione di un elenco delle posizioni da sottoporre a controllo	8	2015 - Incrocio delle banche dati comunali con le banche dati ministeriali per l'individuazione delle posizioni con redditi anormalmente bassi
3	2014 – Notifica degli avvisi di accertamento	9	2015 - Raccolta di informazioni (anche a mezzo della notorietà pubblica) sul possesso/detenzione di beni indicatori di capacità contributiva
4	2014 – Avvio recupero arretrati canoni acquedotto	10	2015 – Formazione e invio di segnalazioni qualificate
5	2014 – Confronto delle dichiarazioni ISEE presentate per fruire di agevolazioni con le risultanze delle interrogazioni patrimoniali e reddituali effettuate	11	2015 – Monitoraggio delle segnalazioni qualificate inviate
6	2014 – Individuazione delle posizioni di presunta anomalia e formazione del relativo elenco, convocazione degli interessati ed eventuale recupero dell'agevolazione	12	2016 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% Incremento rispetto al 2013 degli avvisi di accertamento entrate tributarie – Titolo I	-	94%	
Autonomia finanziaria (rapporto percentuale Entrate Titolo I + Titolo III / Entrate Titolo I + Titolo II + Titolo III)	71,80%	73%	
Velocità di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra la somma di riscossioni delle entrate tributarie e extratributarie e gli accertamenti delle stesse entrate)	65%	70%	
Velocità di gestione delle spese correnti (rapporto tra la somma dei pagamenti in conto competenza delle spese correnti e gli impegni delle stesse spese)	70%	72%	
Percentuale di controllo delle richieste di agevolazione in essere	-	50%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Avvio recupero arretrati canoni acquedotto	-	Entro il 31/12/2014	
Invio dell'elenco delle agevolazioni agli uffici preposti al controllo	-	Entro il 30/11/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014	
--------------------------	--

[illegible]

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 1

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti		Tutti			
FINALITA'	Rendere la città più equa ed efficiente				
Titolo Obiettivo:	Recuperare risorse e razionalizzare le spese: Azioni per l'accesso alle fonti di finanziamento				
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di mettere in atto ogni azione ritenuta utile a garantire il pieno, efficace e tempestivo accesso a tutte le risorse destinate o messe a bando dallo Stato, dall'Amministrazione Regionale e da altri Enti o Organismi che hanno come beneficiari i Comuni. Ciò comporta l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari per seguire l'iter burocratico e procedurale delle istanze rivolte all'ottenimento di finanziamenti, sia per le partecipazioni a bando che per le richieste a sportello.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Creazione Ufficio monitoraggio bandi		5	2015 – Prosecuzione delle fasi 2 – 3 – 4	
2	2014 – Ricognizione costante delle varie fonti di finanziamento ad accesso comunale mediante compilazione di una scheda sintetica		6	2016 – Prosecuzione delle fasi 2 – 3 – 4	
3	2014 – Individuata la fonte di finanziamento, gestire l'iter burocratico e procedurale finalizzato alla presentazione della richiesta vera e propria		7		
4	2014 – Presentazione della richiesta al soggetto istituzionale individuato		8		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° ricognizioni effettuate (uguale a numero schede compilate) e consegna delle schede compilate al Sindaco	-	Almeno 14	
% di progetti presentati	-	100% di quelli autorizzati dall'Amministrazione	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Presentazione dei progetti	-	Entro i termini previsti dal bando	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 2

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti		Tutti			
FINALITA'	Miglioramento dell'efficienza interna e controllo di gestione				
Titolo Obiettivo:	Miglioramento dell'efficienza interna e controllo di gestione: implementazione del controllo di gestione				
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone la piena messa a regime del servizio interno di controllo di gestione, al fine di migliorare la conoscibilità dei dati e quindi correggere tempestivamente eventuali criticità rilevate in modo garantire efficienza ed efficacia all'azione amministrativa.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Creazione ufficio di staff per il controllo di gestione	5	2016 – Continuazione delle fasi 2 – 3		
2	2014 – Acquisizione dei dati necessari e trasmissione all'ufficio di staff	6			
3	2014 – Redazione del referto finale ed invio alla Corte dei Conti	7			
4	2015 – Continuazione delle fasi 2 – 3				

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Creazione ufficio di staff per il controllo di gestione	-	Entro il 31/12/2014	
Redazione del referto finale relativo all'anno 2013 ed invio alla Corte dei Conti	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 3

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti		Tutti			
FINALITA'	Miglioramento dell'efficienza interna e controllo di gestione				
Titolo Obiettivo:	Realizzazione di indagini di Customer satisfaction (soddisfazione dei cittadini) sui servizi dell'Ente				
Descrizione obiettivo	Scopo dell'obiettivo è l'adozione di un modello di rilevazione del livello di gradimento da parte degli utenti esterni dei servizi offerti. In particolare ogni settore dovrà predisporre, per gli ambiti di propria competenza, un questionario per la verifica della soddisfazione dell'utenza (con particolare focalizzazione sui servizi a domanda individuale offerti), che verrà poi integrato in un questionario complessivo da somministrare all'utenza. Una unità di progetto costituita dal Segretario, dalle P.O. dell'Ente, dalla responsabile del Cdg e dalla responsabile dell'URP si occuperà della programmazione e predisposizione, del coordinamento e del controllo di tutte le attività.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Individuazione e predisposizione dei questionari da somministrare		5	2015 – Analisi dei dati raccolti	
2	2014 - Individuazione dei responsabili che gestiranno la formazione del campione e la somministrazione dei questionari		6	2015 – Predisposizione report e statistiche	
3	2015 – Definizione ed individuazione del campione		7	2016 - Ripetizione delle fasi 1, 3, 4, 5 e 6	
4	2015 – Somministrazione e ritiro dei questionari				

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Predisposizione dei questionari per settore e del questionario unificato	-	Entro il 31 dicembre 2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Gestire e valorizzare il territorio come risorsa

Il territorio barcellonese, martoriato negli anni da uno sviluppo che non ha saputo coniugarsi col rispetto dell'ambiente, necessita di interventi radicali che possano invertire la rotta intrapresa.

Il programma è diretto In primo luogo alla messa in sicurezza del territorio, anche a seguito dei disastrosi eventi naturali che hanno colpito la città e per evitare che tali eventi disastrosi si ripetano, privilegiando uno sviluppo etico dello stesso, anche attraverso una revisione delle previsioni edificatorie che tengano conto di oggettivi ed evidenti criteri di sostenibilità, rendendo la città più bella e più vivibile e migliorando in generale la qualità della vita.

E' altresì importante ridurre il generale impatto ambientale della città, in particolar modo sfruttando le possibilità offerte dal PAES, intervenendo ad esempio sull'ecoefficienza degli edifici pubblici e del sistema di pubblica illuminazione.

E' poi altrettanto necessaria una nuova politica di sviluppo, che valorizzi il territorio, che punti sull'economia verde ed ecoefficiente e che attui finalmente una seria politica di valorizzazione del rifiuto come risorsa, perseguendo con forza la strategia "Rifiuti zero"

Infine un intervento sulla mobilità cittadina non è più rimandabile. La città è flagellata dal traffico e dalla cronica assenza di parcheggi, che rendono la città invivibile e le zone centrali quasi del tutto impraticabili per auto e pedoni.

Questo programma mira quindi a dare alla città una mobilità sostenibile, stimolando l'utilizzo della bicicletta e introducendo servizi efficienti di trasporto pubblico, che attraversino le principali arterie e mettano in connessione con il centro città i parcheggi cittadini, le zone costiere e le zone periferiche della città.

Settori VI – VII - VIII – Obiettivo strategico n. 2

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Salvatore Torre - Carmelo La Rosa		VI – VII – VIII			
FINALITA'	Gestire e valorizzare il territorio come risorsa				
Titolo Obiettivo:	Riprogrammare la mobilità cittadina				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di programmare e realizzare gli interventi necessari a modificare la mobilità cittadina, disincentivando l'utilizzo dell'auto quale strumento primario di mobilità, ma offrendo al contempo strumenti alternativi che consentano una migliore vivibilità della città, con particolare attenzione al centro cittadino.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Pubblicazione bando per la realizzazione di parcheggi a pagamento nel centro cittadino	6	2015 – Attivazione delle linee di trasporto urbano previste nel PUT e nel PUM		
2	2014 – Continuazione lavori di rifacimento della segnaletica stradale cittadina, sia orizzontale che verticale	7	2015 – Redazione progetti per il nuovo asse viario		
3	2015 – Redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico) e PUM (Piano Urbano della Mobilità) con inserimento di progetti di mobilità sostenibile	8	2015 – Redazione novo progetto di rifacimento dei marciapiedi, includendo le piste ciclabili previste nel PUT e nel PUM e con una particolare attenzione nell'abbattimento delle barriere architettoniche		
4	2015 – Progettazione dei nuovi parcheggi previsti nel piano parcheggi e ricerca dei finanziamenti necessari alla realizzazione	9	2016 – Continuazione lavori di rifacimento della segnaletica stradale cittadina, sia orizzontale che verticale		
5	2015 – Realizzazione delle piste ciclabili previste nel PUT e nel PUM	10			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% di realizzazione rifaricimento segnaletica orizzontale e verticale	-	70% rispetto a quanto programmato	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Pubblicazione del bando per la realizzazione dei parcheggi a pagamento	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Irregolarità nella predisposizione del bando	-	Nessuna	

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settori V – VI – VII – Obiettivo strategico n. 3

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Salvatore Torre – Sebastiana Caliri		V – VI – VII			
FINALITA'	Gestire e valorizzare il territorio come risorsa				
Titolo Obiettivo:	Azioni per il raggiungimento della strategia "Rifiuti Zero"				
Descrizione obiettivo	Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto aderisce alla Strategia Rifiuti Zero, che si propone di azzerare gradualmente l'entità dei rifiuti che vengono avviati in discarica o presso altri impianti di trattamento. L'obiettivo di propone quindi di portare a compimento tale strategia, in particolar modo rimodulando il piano dei rifiuti ed estendendo la raccolta differenziata porta a porta a tutto il territorio comunale.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Completamento revisione dei costi di lavorazione dei materiali differenziati conferiti alle apposite piattaforme e/o individuazione nuovi impianti di lavorazione	7	2015 – Organizzazione di eventi di promozione della strategia “Rifiuti Zero” nelle scuole		
2	2014 – Pubblicazione del bando per le cassette dell'acqua	8	2015 – Redazione del regolamento per le Ecosagre e gli Ecoeventi		
3	2015 – Individuazione di un'area da dedicare alla creazione di un mercatino dell'usato	9	2015 – Introduzione del progetto “Acqua buona per la mensa” negli asili nido comunali		
4	2015 – Individuazione di un'area da dedicare alla creazione di un mercatino dell'usato e predisposizione di bozza di regolamento da sottoporre all'organo consiliare	10	2016 – Revisione del bando per la mensa scolastica con la riduzione graduale della plastica e sua sostituzione con materiali riutilizzabili e/o biodegradabili		
5	2015 – Redazione del regolamento per gli acquisti verdi del Comune (GPP) e applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) nell'ambito degli appalti comunali	11	2016 – Promozione, attraverso il contatto e la collaborazione delle associazioni sul territorio, di un Last Minute Market nel territorio comunale		
6	2015 – Predisposizione e pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti	12			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% raccolta differenziata	11,80%	12%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Pubblicazione bando per le cassette dell'acqua	-	Entro il 30/11/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore VII – Obiettivo strategico n. 4

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Salvatore Torre		VII			
FINALITA'	Gestire e valorizzare il territorio come risorsa				
Titolo Obiettivo:	Riduzione del rischio idrogeologico e sismico				
Descrizione obiettivo	Le problematiche connesse al rischio idrogeologico e alla cementificazione selvaggia hanno causato nel tempo gravissimi danni al territorio barcellonese, duramente colpito durante l'alluvione del 2011. Scopo del presente obiettivo è quello di approntare i rimedi necessari al fine di ridurre il rischio idrogeologico sul territorio barcellonese.				
Descrizione obiettivo					
1	2014 – Esecuzione pulizia completa di torrenti, saie e tombini		6	2015 – Programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria dei presidi di sicurezza attivi e passivi e sulle reti di monitoraggio	
2	2014 – Aggiornamento del piano sul rischio idraulico – idrogeologico		7	2015 – Programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria per la difesa del suolo a rischio idrogeologico	
3	2014 – Creazione sistema di allertamento		8	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 5 – 6 – 7	
4	2014 – Aggiornamento del Piano di protezione civile del Comune e di tutti i piani ad esso collegati		9	2016 – Continuazione delle fasi 1 – 5 – 6 – 7	
5	2014 – Organizzazione simulazioni con l'ausilio della Protezione Civile		10		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Esecuzione pulizia completa di torrenti, saie e tombini	-	Entro il 31/10/2014	
Aggiornamento del piano sul rischio idraulico – idrogeologico	-	Entro il 31/12/2014	
Acquisto pluviometri e alert system	-	Entro il 31/12/2014	
Completamento liquidazione pratiche di pagamento delle ditte alluvione 2011	-	Entro il 31/12/2014	
Simulazione con ausilio della Protezione civile	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settori I – VII – Obiettivo strategico n. 5

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco - Salvatore Torre		I - VII			
FINALITA'	Gestire e valorizzare il territorio come risorsa				
Titolo Obiettivo:	Migliorare il decoro urbano				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di porre in essere una serie di interventi che migliorino il livello generale di decoro della città, sia popolandone una banca dati di segnalazioni dei cittadini in modo da rendere gli interventi più rapidi ed efficaci, sia eseguendo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a mantenere o a ripristinare il livello di decoro esistente. Particolare attenzione verrà posta sul ripristino del verde pubblico.				
FASI DEL TRIENNIO 2014 – 2016					
1	2014 – Formazione dei dipendenti assegnati all'URP sull'utilizzo della piattaforma "Decoro urbano" e tracciabilità delle segnalazioni	6	2015 - Redazione nuovo regolamento per ambulanti a posto fisso		
2	2014 – Programmazione, attraverso la creazione e l'aggiornamento costante di una banca dati, di interventi manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico di proprietà comunale	7	2015 – Redazione nuovo regolamento pubblicità		
3	2014 – Programmazione, attraverso la creazione e l'aggiornamento costante di una banca dati, degli elementi di arredo e delle attrezzature ludiche presenti all'interno di parchi e giardini	8	2015 – Continuazione delle fasi 2 – 3 – 4		
4	2014 – Incentivare e pubblicizzare il ricorso all'Adozione delle aiuole da parte di Cittadini, Associazioni, Soggetti giuridici ecc...	9	2016 – Continuazione delle fasi 2 – 3 – 4		
5	2015 – Redazione di un progetto di riqualificazione dei quartieri cittadini in collaborazione con artisti locali e non	10			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% degli interventi realizzati su quelli programmati entro il 31/12/2014	-	30%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Adesione alla piattaforma "Decoro Urbano"	-	Entro il 30/11/2014	
Attivazione formazione dei dipendenti e tracciabilità delle segnalazioni	-	Entro il 31/12/2014	
Programmazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul verde pubblico	-	Entro il 30/11/2014	
Programmazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'arredo e le attrezzature ludiche	-	Entro il 30/11/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settori VI – VII – Obiettivo strategico n. 6

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Salvatore Torre		VI – VII			
FINALITA'	Gestire e valorizzare il territorio come risorsa				
Titolo Obiettivo:	Ridurre l'impatto ambientale della città				
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di intervenire sull'intera città, riducendo l'impatto ambientale della stessa, primariamente attraverso la redazione e l'attuazione del PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile) che consentirà interventi di miglioramento dell'ecoeficienza degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione, di mobilità e di produzione di energia da fonti rinnovabili.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Redazione dei documenti, delle schede e delle relazioni che si renderanno necessari per la corretta compilazione del PAES	6	2015 – Acquisto n. 2 minibus elettrici e creazione di un servizio di trasporto nel centro-città		
2	2014 – Avvio della catastazione degli edifici pubblici non catastati	7			
3	2014 – Predisposizione degli atti prodromici alla redazione del PAES sino alla sua approvazione	8			
4	2015 – Predisposizione dell'avviso pubblico per la scelta del partner o dei partner privati per l'affidamento dei lavori, consulenze e appalti necessari all'esecuzione del PAES	9			
5	2015 – Installazione nuovi impianti fotovoltaici sugli edifici di nuova catastazione	10			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° catastazioni di edifici pubblici non catastati	-	1	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del PAES	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione

Non si può avere una vera democrazia se non si sviluppano dei circoli virtuosi tra l'Ente e la cittadinanza fondati sulla trasparenza dell'agire amministrativo da un lato, e sulla partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni che hanno maggiore impatto sulle proprie vite.

Obiettivo di questo programma è quello di rendere l'Amministrazione più trasparente, trasformando il Comune in una casa di vetro, entro la quale ognuno, nel rispetto della legge, possa avere piena conoscenza dell'attività istituzionale dell'Ente. Al contempo è necessario proporre un'amministrazione partecipata, inserendo nella struttura amministrativa alcuni processi di decentramento per facilitare il confronto e determinare scelte e decisioni condivise, quali ad esempio il bilancio partecipativo.

La mafia, la corruzione e l'illegalità diffusa rappresentano dei costanti freni allo sviluppo del Meridione d'Italia, contribuendo a diffondere un senso di impotenza e di rassegnazione nella cittadinanza e distorcendo tutti i processi economici.

Con questo programma Intendiamo altresì proporre un'antimafia progettuale e non episodica o di facciata e una generale lotta all'illegalità, affinché la città possa munirsi di validi anticorpi e vengano espulse quelle organizzazioni che, con la loro presenza asfissiante, impediscono un vero sviluppo economico, sociale e culturale.

Settore IV – Obiettivo strategico n. 7

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Elisabetta Bartolone		IV			
FINALITA'	Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione				
Titolo Obiettivo:	Creare nuovi strumenti di conoscenza e partecipazione				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di introdurre una prima sperimentazione di bilancio partecipativo all'interno dell'Ente. Tale strumento permette alle Amministrazioni locali di gestire in maniera trasparente ed efficace i fondi a disposizione, facendo partecipare i cittadini alle decisioni di allocazione delle risorse, in sede di bilancio di previsione.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Redazione di un piano, con annesso cronoprogramma, per l'attuazione del bilancio partecipativo nell'anno 2015	5	2015 – Definizione dei progetti da presentare alla cittadinanza		
2	2015 – Definizione delle somme da stanziare in bilancio per la sperimentazione	6	2015 – Votazione e approvazione dei progetti presentati		
3	2015 – Selezione dei cittadini partecipanti alla sperimentazione	7	2015 – Inserimento nel bilancio preventivo 2015 dei progetti presentati e realizzazione degli stessi		
4	2015 – Svolgimento dei focus consultivi e progettuali	8	2016 – Continuazione delle fasi 2 – 3 – 4 – 5 – 6		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Predisposizione del piano e dell'annesso cronoprogramma	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Tutti i settori – Obiettivo trasversale n. 4

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Tutti		Tutti			
FINALITA'	Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione				
Titolo Obiettivo:	Creare nuovi strumenti di conoscenza e partecipazione				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di incrementare la quantità, la tipologia e la trasparenza delle informazioni fornite ai cittadini attraverso l'introduzione di nuovi strumenti che consentano di essere costantemente a conoscenza dell'andamento gestionale, dello stato dei procedimenti in corso, della funzionalità degli organi istituzionali e di qualsiasi altra informazione ritenuta significativa.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 - Mappatura delle principali basi di dati informatiche esistenti presso gli uffici comunali	7	2015 – Realizzazione sistema di visualizzazione pratiche tributi – edilizia – Suap online e relativi portali		
2	2014 – Creazione e diffusione di una newsletter comunale elettronica	8	2015 – Creazione sul portale di una sezione ideario e di un sistema di prenotazione degli appuntamenti presso gli Uffici		
3	2014 - Individuazione delle basi di dati potenzialmente interessanti per gli stakeholder	9	2016 - Ripetizione di tutte le fasi precedenti		
4	2014 – Attivazione dello streaming o della differita del Consiglio Comunale e pubblicazione delle sedute sul portale del Comune	10			
5	2015 - Predisposizione degli strumenti informatici per la pubblicazione degli OPEN DATA (individuazione dei formati dei dati, preparazione dei dati, predisposizione del sito internet istituzionale)	11			
6	2015 - Pubblicazione degli OPEN DATA	12			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Mappatura delle principali basi di dati informatiche comunali	-	Entro il 31/12/2014	
Attivazione dello streaming o della differita del Consiglio Comunale	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore VIII – Obiettivo strategico n. 8

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Carmelo La Rosa		VIII			
FINALITA'	Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione				
Titolo Obiettivo:	Azioni per l'incremento della sicurezza e prevenzione dell'illegalità sul territorio comunale				
Descrizione obiettivo	E' evidente che per il cittadino comune la repressione degli illeciti costituisce motivo di sicurezza, acquisendo in tal modo la certezza che le istituzioni sono presenti sul territorio. Scopo del presente obiettivo è quello di aumentare la presenza e l'efficacia del servizio di Polizia municipale sul territorio, considerata la sua strategicità, aumentandone gli standard quantitativi e qualitativi				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Esecuzione dei controlli di routine e dei controlli in osservanza al piano dei controlli biennali		5	2016 - Aggiornamento del piano dei controlli ed esecuzione dei controlli	
2	2014 – Riorganizzazione del servizio notturno al fine di ridurre il numero di unità impiegate nel servizio		6		
3	2014 - Aggiornamento del piano dei controlli ed esecuzione dei controlli		7		
4	2015 - Aggiornamento del piano dei controlli ed esecuzione dei controlli				

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% Incremento rispetto al 2013 delle sanzioni di violazione al CDS elevate	-	20%	
Numero controlli per violazione di ordinanze, regolamenti etc.		Almeno 15	
Numero controlli negozi a rischio igienico sanitario / sicurezza / marchi contraffatti etc.	-	Almeno 10	
Numero controlli segnaletica stradale orizzontale e verticale	-	Almeno 10	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Aggiornamento del piano dei controlli	-	Entro il 31/12/2014	
Accertamento illeciti di rilevanza penale	-	Esecuzione dell'attività nei tempi e con le modalità prefissate dal piano o su denuncia	
Accertamento illeciti urbanistico-edilizi	-	Esecuzione dell'attività nei tempi e con le modalità prefissate dal piano o su esposto Prefissate dal piano o su esposto	
Riorganizzazione del servizio notturno al fine di ridurre il numero di unità impiegate nel servizio	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore I – Obiettivo strategico n. 9

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco		I			
FINALITA'	Garantire e sviluppare legalità, trasparenza e partecipazione				
Titolo Obiettivo:	Azioni per lo sviluppo dell'Amministrazione trasparente				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di intervenire sul contenzioso comunale, garantendo in particolar modo una maggiore trasparenza per quanto attiene il conferimento degli incarichi ad avvocati e consulenti dell'Ente. Si vuole altresì intervenire sul settore degli appalti attraverso la redazione di un regolamento sui cottimi fiduciari e con la creazione e l'aggiornamento costante dell'albo delle imprese fornitrici del Comune.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Attivazione delle procedure per il recupero delle somme relative ai procedimenti penali per reati di mafia		5	2016 – Continuazione delle fasi 1 – 2	
2	2014 – Redazione del Regolamento per i cottimi fiduciari (rating di legalità)		6		
3	2014 – Aggiornamento dell'Albo delle imprese fornitrici del Comune sulla base di nuovi criteri di iscrizione		7		
4	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2		8		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Attivazione delle procedure per il recupero delle somme relative ai procedimenti penali per reati di mafia	-	Entro il 30/11/2014	
Redazione del Regolamento per i cottimi fiduciari	-	Entro il 31/12/2014	
Definizione dei nuovi criteri di iscrizione all'Albo delle imprese fornitrici del Comune	-	Entro il 30/11/2014	
Aggiornamento dell'Albo delle imprese fornitrice sulla base dei nuovi criteri	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Obiettivo strategico n. 10

DIRIGENTI		SETTORE		collegamento con rpp	
Sebastiana Caliri		-			
FINALITA'		Piena attuazione delle norme in merito alla Trasparenza e prevenzione della Corruzione			
Titolo Obiettivo strategico:		APPLICAZIONE DELLE NORME CONTENUTE NEL PIANO DELLA TRASPARENZA E NEL PIANO ANTICORRUZIONE			
descrizione obiettivo		L'approvazione del Dlgs 33/2013 delinea un percorso orientato al miglioramento costante della programmazione, dei controlli e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. L'applicazione del Dlgs 33/2013 nella parte di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale impegna la struttura tecnica non solo ad una semplice raccolta di documenti ma bensì ad una indispensabile revisione dell'iter procedurale, ed all'attuazione di adempimenti necessari a recuperare le informazioni da pubblicare "obbligatorie" . Altresì importante è dare attuazione agli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione, di cui l'Ente si è dotato.			
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 - Predisposizione e pubblicazione del Piano delle Performance anno 2014 (dlgs 33/2013 - DL 174/2012)	6	2014 – Pubblicazione sul sito istituzionale del PRG aggiornato		
2	2014 – Revisione del censimento dei procedimenti e dei tempi medi di conclusione (dlgs 33/2013 - L.190/2012)	7	2014 – Redazione del regolamento per la disciplina delle modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale di titolari di cariche pubbliche elettive e di governo		
3	2014 -Controllo e pubblicazione situazione delle Società Partecipate (dlgs 33/2013)	8	2014 – Attuazione delle fasi del Piano Anticorruzione la cui realizzazione deve avvenire inderogabilmente entro il 2014		
4	2014 - Aggiornamento della pubblicazione di incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi (dlgs 33/2013)	9	2015 – Continuazione fasi 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8		
5	2014 – Registrazione e pubblicazione di dati relativi a OOPP e Governo del territorio (dlgs 33/2013)	10	2016 – Continuazione fasi 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% procedimenti censiti e individuazione dei relativi tempi medi	-	100,00%	
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a incarichi, concessioni, provvedimenti, sovvenzioni, sussidi e contributi	-	100,00%	
% rispetto delle informazioni pubblicate in merito a OOPP e Governo del territorio	-	100,00%	
Pubblicazione del Piano Regolatore e della documentazione connessa	-	100,00%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Rispetto delle fasi e dei tempi per l'attuazione del Piano della Trasparenza	-	100,00%	
Rispetto delle fasi e dei tempi per l'attuazione del Piano Anticorruzione	-	100,00%	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% complessiva del rispetto dei dati pubblicati/pubblicabili	-	100,00%	

[illegible]

Cultura e scuola – Pilastri del futuro

La promozione culturale deve essere il fiore all'occhiello di qualsiasi Comune, operando con uno spirito di sussidiarietà rispetto all'attività delle associazioni e dei gruppi organizzati, con forme di coordinamento, con sostegno indiretto, offerta di servizi reali e messa a disposizione di spazi e strutture adeguate per agevolare autonome iniziative.

Obiettivo di questo programma è quello di creare le condizioni affinché la città possa vivere un risveglio culturale, mettendo in connessione le varie realtà già presenti e attive sul territorio, dando una degna destinazione alle opere già recuperate e puntando al recupero e alla conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico, archeologico e architettonico, creando un programma pluriennale in tema di cultura, rilanciando la Biblioteca comunale "Nannino Di Giovanni" e la sezione per ragazzi della Biblioteca "Oasi". Si intende inoltre istituire un Museo Urbano e Archeologico e un Museo di Arte Contemporanea e procedere alla tutela e al recupero dell'archivio storico comunale ormai da anni abbandonato e difficilmente accessibile, ma ricco di documenti di inestimabile valore storico per la nostra città.

Obiettivo del programma è anche la promozione del teatro: il teatro rappresenta l'anima di una comunità, la sua coscienza critica, il suo cuore creativo. Straordinaria è la sua valenza formativa ed educativa. Per questi motivi, completato il Nuovo Teatro "Mandanici", bisognerà puntare ad una gestione che ne rispetti l'importanza, in modo da far diventare Barcellona Pozzo di Gotto un polo culturale di attrazione per tutta la provincia. Analoga attenzione verrà data alla musica e alle altre arti, valorizzando i talenti cittadini.

Scuola e formazione sono elementi fondamentali per una comunità che intende investire nel futuro e l'Amministrazione comunale deve dimostrare grande sensibilità nei confronti dei bisogni concreti delle famiglie, degli insegnanti, dei dirigenti e degli educatori.

Obiettivo di questo programma è quello di individuare, assieme agli istituti comprensivi e alle altre organizzazioni che operano in campo educativo, le priorità rispetto ad interventi strutturali, le finalità educative, l'adesione a buone prassi condivise in modo che ogni scuola abbia un ruolo preciso all'interno del territorio. In questo ambito un ruolo importante deve essere dato all'edilizia scolastica e al potenziamento e miglioramento dei servizi di mensa scolastica e trasporto alunni.

Settori II – V – VI Obiettivo strategico n. 11

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco – Salvatore Torre – Sebastiana Caliri		II – V – VI			
FINALITA'		Cultura e scuola – Pilastrini del futuro			
Titolo Obiettivo:		Creare nuove occasioni di sviluppo culturale			
Descrizione obiettivo		Scopo del presente obiettivo è quello di intervenire affinché si moltiplichino le occasioni di sviluppo culturale della città, sia a livello infrastrutturale, sia attraverso la creazione di un programma pluriennale in tema di cultura che possa permettere un armonico sviluppo della cultura e delle arti in tutte le loro forme.			
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Redazione del regolamento e successivi adempimenti gestionali per la messa in funzione ed eventuale del Villino Liberty		7	2015 – Redazione progetti ristrutturazione biblioteche esistenti	
2	2014 – Organizzazione eventi nella Biblioteca Nannino di Giovanni e nella Biblioteca dei ragazzi con particolare predilezione per le iniziative di promozione alla lettura e delle visite guidate delle scuole		8	2015 – Creazione comitato permanente per il Museo delle Vane (integrato con membri dell'Amministrazione) e redazione del progetto per il Museo delle Vane	
3	2014 - Programmazione, organizzazione e promozione di iniziative culturali direttamente promosse e in collaborazione con le associazioni artistico-culturali e di promozione sociale (Es. Cartelloni tematici, eventi natalizi, cartellone estivo, Carnevale, iniziative relative al periodo pasquale, iniziative di sensibilizzazione, mostre, estemporanee, laboratori)		9	2015 – Creazione canale telematico di visualizzazione, prenotazione e richiesta nuovi libri – Generale rivisitazione delle funzionalità informatiche della biblioteca	
4	2014 - Facilitare le pratiche per l'organizzazione degli eventi da parte di privati e associazioni (stilare vademecum, modulistica unica, creare un unico punto per informazioni, prenotazione sale e consegna locali/chiavi).		10	2015 – Potenziamento dei servizi offerti dalle biblioteche comunali (prestito interbibliotecario e completamento del lavoro di informatizzazione e archiviazione)	
5	2014 – Avvio delle procedure di gara per i lavori dell'Arena Montecroci		11	2015 – Completamento dei lavori relativi all'archivio storico comunale. Avvio dell'iter procedurale per l'apposizione del vincolo di tutela sui beni archeologici/architettonici e paesaggistici. Catalogazione dei beni archeologici mobili e immobili.	
6	2015 – Continuazione delle fasi 2 – 3		12	2016 – Continuazione delle fasi 2 e 3	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° eventi organizzati presso la biblioteca Nannino Di Giovanni	-	Almeno 3	
N° eventi organizzati presso la biblioteca dei ragazzi	-	Almeno 3	
N° iniziative culturali promosse in collaborazione con associazioni artistico-culturali e di promozione sociale	-	Almeno 4	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del regolamento e successivi adempimenti gestionali per la messa in funzione ed eventuale assegnazione del Villino Liberty	-	Entro il 31/12/2014	
Avvio delle procedure di gara per i lavori dell'Arena Montecroci	-	Entro il 31/12/2014	
Redazione vademecum e modulistica unica per organizzazione eventi	-	Entro il 31/12/2014	
Creazione di un unico punto informazioni che gestisca anche la prenotazione sale e la consegna di locali e chiavi	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settori II – V – VI - VII – Obiettivo strategico n. 12

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco – Sebastiana Caliri – Salvatore Torre		II – V – VI – VII			
FINALITA'		Cultura e scuola – Pilastri del futuro			
Titolo Obiettivo:		Migliorare i servizi scolastici e lo stato dell'edilizia scolastica			
Descrizione obiettivo		Il miglioramento dei servizi educativi passa anche attraverso un intervento sui servizi che vengono forniti agli alunni e sulla situazione complessiva dell'edilizia scolastica, che presenta situazioni di degrado difficilmente compatibili con una scuola moderna. Scopo del presente obiettivo è quello di intervenire su servizi ed edilizia scolastica al fine di pervenire, nel medio periodo, ad un significativo miglioramento della situazione complessiva, attingendo, ove possibile, anche a finanziamenti comunitari, nazionali o regionali.			
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Redazione e avvio di un programma manutentivo e di pulizia degli spazi esterni che interessi, con regolarità, tutti i plessi scolastici	6	2014 – Pubblicazione del bando PAC infanzia ed adempimenti conseguenti		
2	2014 – Riorganizzazione delle linee telefoniche scolastiche e attivazione linee ADSL ove mancanti. Potenziamento delle comunicazioni online tra uffici e scuole.	7	2014 - Redazione progetti di ristrutturazione delle scuole cittadine da sottoporre a finanziamento, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche		
3	2014 – Organizzazione eventi in collaborazione con le scuole su tematiche specifiche (legalità, partecipazione, integrazione, disabilità)	8	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3 – 5 – 7		
4	2014 – Pubblicazione bandi per concorsi di idee su progetti di ristrutturazione di fabbricati adibiti a sedi scolastiche	9	2016 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3 – 5 – 7		
5	2014 - Promozione borse di studio e progetti di mobilità e di avvio al lavoro (es. Leonardo ecc.)	10			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° eventi organizzati in collaborazione con le scuole	-	2	
N° progetti di ristrutturazione realizzati	-	2	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione e avvio del programma manutentivo	-	Entro il 31/12/2014	
Completamento riorganizzazione linee telefoniche e dati scolastiche	-	Entro il 31/12/2014	
Pubblicazione del bando PAC infanzia	-	Entro il 31/10/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Incentivare una nuova politica di sviluppo

Barcellona Pozzo di Gotto soffre da alcuni anni una crisi economica che è soltanto in parte figlia della crisi nazionale ed internazionale. Da fantomatica città dei servizi, e dalla quale i servizi invece fuggono, ha perso molte occasioni di crescita e sarà compito dell'Amministrazione comunale contribuire a dare slancio all'economia e alla creazione di nuovi posti di lavoro, fermando quell'emorragia di giovani che rischia di decretare la morte economica e sociale della città.

Il programma è diretto a favorire la nascita di nuove imprese nel territorio, in particolar modo nei settori dell'economia verde, della filiera corta e in generale della tradizione rurale del territorio, del turismo, creando tutte le condizioni necessarie affinché la città sia meta privilegiata per i nuovi insediamenti produttivi.

Al contempo si vogliono creare le condizioni affinché le attività esistenti, soprattutto nel campo del commercio e dell'agricoltura, possano conoscere una nuova stagione di crescita.

Settore V – Obiettivo strategico n. 13

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri – Elisabetta Bartolone		V			
FINALITA'	Incentivare una nuova politica di sviluppo				
Titolo Obiettivo:	Creare nuove opportunità di fare impresa				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di facilitare la nascita di nuove imprese sul territorio barcellonese attraverso un miglioramento delle funzionalità dello Sportello Unico Attività Produttive, migliorandone l'accesso a l'efficienza.				
FASI DEL TRIENNIO 2014 – 2016					
1	2014 – Redazione nuovo regolamento SUAP		5	2015 – Monitoraggio dell'attività del SUAP e identificazione degli eventuali interventi correttivi	
2	2014 – Armonizzazione della modulistica SUAP		6	2016 – Monitoraggio dell'attività del SUAP e identificazione degli eventuali interventi correttivi	
3	2014 – Adeguamento del sito istituzionale dell'Ente al fine di dare evidenza all'esistenza del SUAP telematico		7		
4	2014 – Attivazione del servizio di protocollazione automatica delle pratiche SUAP ed individuazione delle unità di personale responsabili				

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione del nuovo regolamento SUAP	-	Entro il 31/12/2014	
Armonizzazione della modulistica SUAP	-	Entro il 31/12/2014	
Adeguamento del sito istituzionale dell'Ente	-	Entro il 30/11/2014	
Attivazione della protocollazione automatica ed individuazione del personale	-	Entro il 30/11/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settori V – VI - VII – Obiettivo strategico n. 14

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Elisabetta Bartolone – Salvatore Torre		V – VI - VII			
FINALITA'	Incentivare una nuova politica di sviluppo				
Titolo Obiettivo:	Creare nuove opportunità di fare impresa				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è di porre in essere iniziative a supporto a coloro che desiderano avviare o rinforzare un'impresa, in particolar modo nei settori del commercio e dell'agricoltura in modo da arricchire l'offerta di piccoli e medi imprenditori e incentivare la domanda proponendo approcci favorevoli al consumatore.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Nuova pubblicazione bando Ex Pescheria per i locali non assegnati	9	2015 – Stipula convenzione mutui per ristrutturazione edilizia		
2	2014 – Individuazione dell'area, redazione del regolamento e apertura del Mercato della frutta matura	10	2015 – Modifica del piano commerciale		
3	2014 – Attivazione nuovo piano per la ridefinizione dei posti del mercato settimanale	11	2015 – Redazione progetto nuovo Polo Florovivaistico		
4	2014 – Verifica lotti area artigianale da sottoporre a revoca	12	2015 – Redazione progetto per incubatore di imprese		
5	2014 – Regolamento e istituzione del tavolo permanente per lo sviluppo economico	13	2015 – Apertura sede aggiuntiva del mercato del contadino		
6	2014 – Progettazione interventi di piccola riqualificazione urbana per incrementare l'attività economica	14	2016 – Realizzazione dell'incubatore di imprese		
7	2014 – Promozione di un tavolo tecnico sulla fattibilità dell'aeroporto	15	2016 – Messa a bando e realizzazione del nuovo Polo Florovivaistico		
8	2015 – Individuazione immobile per la realizzazione di un incubatore d'impres	16			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014

Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Pubblicazione bando per assegnazione locali Ex-Pescheria	-	Entro il 31/12/2014	
Individuazione dell'area per il Mercato della frutta matura	-	Entro il 30/11/2014	
Attivazione nuovo piano per la ridefinizione dei posti del mercato settimanale	-	Entro il 31/12/2014	
Completamento verifica dei lotti area artigianale da sottoporre a revoca	-	Entro il 31/12/2014	
Redazione regolamento per il tavolo permanente dello sviluppo economico	-	Entro il 31/12/2014	
Redazione progetto interventi di piccola riqualificazione urbana	-	Entro il 31/12/2014	
Promozione di un tavolo tecnico sulla fattibilità dell'aeroporto	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore V – VII – Obiettivo strategico n. 15

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri – Elisabetta Bartolone – Salvatore Torre		V – VII			
FINALITA'	Incentivare una nuova politica di sviluppo				
Titolo Obiettivo:	Fare del turismo un volano di sviluppo				
Descrizione obiettivo	La città di Barcellona Pozzo di Gotto presenta molte potenzialità inesprese in campo turistico, disponendo di un patrimonio naturalistico, culturale e archeologico che necessita di essere valorizzato. Scopo del presente obiettivo è quello di porre in essere iniziative che vadano verso un miglioramento dell'attrattività turistica del territorio barcellonese.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Individuazione area per la realizzazione di un parco avventura	8	2015 – Progetto per interventi sul litorale (ripascimento/pista skate)		
2	2014 – Redazione progetto Settimana Santa	9	2015 – Realizzazione evento di promozione turistica con gli operatori del settore		
3	2014 – Programmazione partecipazione ad Expo 2015 anche in consorzio con altri comuni	10	2015 – Redazione del piano di fattibilità e del progetto per un bus turistico di collegamento litorale – centro e litorale – comuni limitrofi		
4	2015 – Creazione di n. 2 Infopoint turistici a Calderà e Spinesante	11	2016 – Realizzazione progetti di cui al punto 6		
5	2015 – Creazione di hotspot wi-fi sul litorale	12	2016 – Realizzazione percorsi turistici collinari		
6	2015 – Progetto per l'installazione di punti elettrici / acqua / fognatura il lungomare di Spinesante	13	2016 – Continuazione della fase 7 con completamento entro il 31/05/2016		
7	2015 – Avvio e completamento della pulizia spiagge e installazione cestini portarifiuti entro il 30/06/2015	14			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Individuazione area per la realizzazione di un parco avventura	-	Entro il 31/12/2014	
Redazione progetto Settimana Santa	-	Entro il 31/12/2014	
Programmazione partecipazione ad Expo 2015	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Ridurre le differenze – Aumentare i diritti

Per rilanciare la nostra città è necessario puntare finalmente ad una seria lettura del territorio con l'Assessorato alle Politiche Sociali e i Servizi Sociali, ponendolo al centro di una vasta rete di agenzie educative, gruppi e associazioni che intervengano su famiglie in difficoltà e soggetti svantaggiati in modo mirato e globale, non limitandosi a piccoli contributi una tantum.

L'obiettivo è ridurre le differenze per tutti i soggetti svantaggiati (anziani, disabili, famiglie a basso reddito, migranti, soggetti che subiscono violenza) intervenendo al contempo per dare diritti a chi non ne ha e pari opportunità a chi è in una condizione di svantaggio.

Scopo del presente programma è altresì quello di fornire nuove opportunità di lavoro e di espressione ai giovani.

Settore II – Obiettivo strategico n. 16

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Marina Lo Monaco – Sebastiana Caliri		I – II			
FINALITA'	Ridurre le differenze e aumentare i diritti				
Titolo Obiettivo:	Azioni per aumentare i diritti dei più deboli				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di aumentare e salvaguardare la sfera dei diritti della cittadinanza, in particolar modo nei confronti di quegli utenti appartenenti alle fasce più deboli della popolazione che afferiscono ai servizi erogati dall'Ente. A tal fine verranno predisposti progetti di intervento che assicurino sia la fruizione dei vari servizi (Trasporto, Assistenza domiciliare, Garanzia del reddito minimo di inserimento) sia la crescita del senso civico dei cittadini che si esplica non solo nell'inserimento e nell'accoglienza ma anche nell'integrazione nel tessuto sociale dell'immigrato. Verrà data, inoltre, attenzione alla regolamentazione dei diritti dei conviventi e coppie di fatto attraverso l'istituzione del registro delle unioni civili.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Attivazione di uno sportello per la consulenza legale gratuita in convenzione con gli Ordini Professionali	7	2015 – Redazione di una nuova Carta dei servizi sociali e sua capillare diffusione cartacea e informatica		
2	2014 – Istituzione Commissione Pari Opportunità e avvio attività di monitoraggio/sensibilizzazione all'interno e all'esterno del Palazzo comunale sulle tematiche della parità di genere e della autodeterminazione	8			
3	2014 – Completamento della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi popolari	9			
4	2015 – Redazione Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche con l'elencazione degli interventi previsti	10			
5	2015 – Redazione dei progetti connessi al Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche – Reperimento dei necessari finanziamenti – Pubblicazione dei relativi bandi	11			
6	2015 – Attivazione di uno sportello anti violenza	12			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Attivazione sportello per la consulenza legale gratuita	-	Entro il 31/12/2014	
Istituzione Commissione Pari Opportunità	-	Entro il 31/12/2014	
Completamento della graduatoria per gli alloggi popolari	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Fare di Barcellona Pozzo di Gotto la città dello sport

Scopo del presente programma è quello di favorire lo sport, come strumento di vera promozione sociale e di tutela della salute di giovani e meno giovani, con particolare attenzione alle attività dilettantistiche, permettendo anche una più facile utilizzazione delle strutture pubbliche da parte sia di singoli che di gruppi.

Settori V – VI - VII – Obiettivo strategico n. 17

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica	
Sebastiana Caliri – Salvatore Torre		V – VI – VII			
FINALITA'	Fare di Barcellona la città dello sport				
Titolo Obiettivo:	Sviluppare ed incrementare l'educazione allo sport				
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di realizzare interventi che favoriscano lo sport, come strumento di vera promozione sociale e di tutela della salute di giovani e meno giovani, con particolare attenzione alle attività dilettantistiche, permettendo anche una più facile utilizzazione delle strutture pubbliche da parte sia di singoli che di gruppi.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Realizzazione di iniziative di promozione della cultura dello sport e della legalità con il coinvolgimento delle ASD e delle scuole	7			
2	2014 – Ricerca finanziamenti per la sistemazione del palazzetto dell'Aia Scarpaci	8			
3	2014 – Redazione progetto per campetti di calcio a 5	9			
4	2015 – Redazione bando di gara per la sistemazione della piscina comunale	10			
5	2015 – Continuazione della fase 1	11			
6	2015 – Continuazione della fase 1	12			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N° iniziative di promozione della cultura dello sport e della legalità realizzate	-	2	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Redazione progetto per campetti di calcio a 5	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Prevenire e contrastare il randagismo canino

Scopo del presente programma è quello di proseguire nell'attività di contrasto del randagismo canino, cercando altresì di individuare forme alternative di gestione del fenomeno rispetto al canile, potenziando la pratica delle adozioni.

Settori VII – VIII – Obiettivo trasversale n. 18

DIRIGENTE		SETTORE	collegamento con Relaz Previsionale e Programmatica
SalvatoreTorre – Carmelo La Rosa		VII – VIII	
FINALITA'	Prevenire e contrastare il randagismo canino		
Titolo Obiettivo:	Prevenire e contrastare il randagismo canino		
Descrizione obiettivo	Scopo del presente obiettivo è quello di proseguire nell'attività di contrasto del randagismo canino, cercando altresì di individuare forme alternative di gestione del fenomeno rispetto al canile, incentivando la pratica delle adozioni e potenziando le sterilizzazioni.		
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016			
1	2014 – Avvio del monitoraggio e censimento dei randagi sul territorio	6	2016 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3 – 4
2	2014 – Diffondere e promuovere la pratica delle adozioni	7	
3	2014 – Migliorare la collaborazione con le associazioni di volontariato e il servizio veterinario	8	
4	2014 - Stipulare convenzioni con associazioni di volontariato, canile sanitario e medici veterinari per l'intervento in caso di animale incidentato o morsicatore	9	
5	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3 – 4	10	

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. iniziative per diffusione pratica adozioni	-	Almeno 2	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Avvio del monitoraggio e censimento dei randagi sul territorio	-	Entro il 31/12/2014	
Stipula convenzioni per intervento in caso di animale incidentato o morsicatore	-	Entro il 31/12/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI SCHEDE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi di performance operativi

Nelle pagine seguenti vengono riportati i principali obiettivi operativi con l'indicazione dei portatori di interessi ad essi collegati, delle attività, dei settori e dei dirigenti coinvolti dal progetto, le fasi di realizzazione e gli indicatori ritenuti più significativi.

Gli indicatori e le fasi di realizzazione, presenti nella schede, riportano uno stato dei fatti, ove disponibile, al 31/12/2013 e la previsione annuale che verrà aggiornata di anno in anno.

Tutti i settori – Obiettivo operativo n. 1

DIRIGENTE		SETTORE		Portatore di interesse	
Tutti		Tutti		Amministratori	
Titolo obiettivo	Riduzione delle spese di funzionamento dell'Ente				
Descrizione obiettivo	Il presente obiettivo ha lo scopo di individuare, tra le spese di funzionamento dell'Ente, quelle che possono essere oggetto di una riduzione attraverso un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse e mantenendo, quindi, inalterati gli standard qualitativi raggiunti.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Identificazione, da parte di ogni settore, delle spese di funzionamento da ridurre nell'esercizio 2014	5	2016 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3		
2	2014 – Identificazione, da parte di ogni settore, delle spese per lavoro straordinario e reperibilità da ridurre nell'esercizio 2014	6			
3	2014 – Riduzione delle spese di funzionamento e del personale in accordo al piano	7			
4	2015 – Continuazione delle fasi 1 – 2 – 3				

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% riduzione spese di funzionamento indicata nel piano	-	5% rispetto al 2013	
% riduzione spese per lavoro straordinario indicata nel piano	-	5% rispetto al 2013	
% riduzione spese per reperibilità indicata nel piano	-	Mantenimento del dato 2013	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Predisposizione dei piani settoriali	-	Entro il 30/11/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore VI – Obiettivo operativo n. 2

DIRIGENTE		SETTORE		Portatore di interesse	
Salvatore Torre		VI		Cittadini – Imprese	
Titolo obiettivo	Riduzione dell'arretrato di concessioni edilizie e sanatorie edilizie				
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di ridurre l'arretrato di pratiche di concessione edilizia e di sanatoria in essere al 31 dicembre 2013				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 – Ricognizione delle pratiche in essere al 31 dicembre 2013		5	2016 – Continuazione fasi 1 – 2 – 3	
2	2014 – Lavorazione delle pratiche in essere secondo l'ordine cronologico		6		
3	2014 – Esitazione delle pratiche la cui documentazione è completa		7		
4	2015 – Continuazione fasi 1 – 2 – 3				

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% di pratiche di concessione edilizia esitate (la cui documentazione è completa) rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2013	-	90%	
% di pratiche di sanatoria edilizia esitate (la cui documentazione è completa) rispetto a quelle esistenti al 31 dicembre 2013	-	90%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore I – Obiettivo operativo n. 3

DIRIGENTE		SETTORE		Portatore di interesse	
Marina Lo Monaco		I		Cittadini – Imprese	
Titolo obiettivo		Miglioramento della gestione del servizio Gare e Contratti			
Descrizione obiettivo		L'obiettivo si propone di mantenere da un lato gli standard relativi all'efficienza delle procedure di gara e contratti, dall'altro di migliorare gli indici temporali relativi a: 1) predisposizione dei contratti da sottoporre a rogito, calcolando i gg a partire dall'acquisizione della documentazione di legge; 2) predisposizione dei bandi e delle determine per le pratiche relative alle gare d'appalto, calcolando i gg dalla trasmissione da parte degli uffici tecnici dei relativi progetti			
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 - Riorganizzazione della distribuzione dei carichi di lavoro sul personale coinvolto	5			
2	2014 - Revisione dei modelli base per la predisposizione dei contratti, dei bandi e degli atti amm.vi in generale	6			
3	2014 - Predisposizione di un registro per documentare la cronologia dei tempi relativi all'intera procedura	7			
4		8			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Tempo medio in gg di predisposizione del contratto da sottoporre a rogito (calcolato dall'acquisizione della documentazione di legge)	-	1	
Tempo medio in gg predisposizione bandi e determine per le pratiche	-	4	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% rilascio elaborati progettuali dematerializzati relativi ai bandi	-	100,00%	
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. bandi impugnati	-	0	

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore I – Obiettivo operativo n. 4

DIRIGENTE		SETTORE		Portatore di interesse	
Marina Lo Monaco		I		Cittadini – Uffici comunali	
Titolo obiettivo		Miglioramento dell'efficienza del servizio protocollo e della digitalizzazione degli atti			
Descrizione obiettivo		L'obiettivo si propone di incidere sui tempi di consegna degli atti ai vari destinatari in modo che la consegna avvenga entro 3 giorni lavorativi anziché gli attuali 4. Inoltre si provvederà ad incrementare del 5% il numero di atti da digitalizzare, includendo in questa percentuale sia gli atti già presenti in archivio che quelli di nuova produzione.			
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 -Individuazione della tipologia di atti già in archivio da digitalizzare relativi all'anno 2012		5		
2	2014 - Digitalizzazione degli atti individuati e di quelli nuovi prodotti nell'anno		6		
3	2014 - Individuazione del personale da adibire alla digitalizzazione del pregresso		7		
4			8		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014**Indici di Quantità**

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

N. atti archiviati digitalmente

-

345

Indici di Tempo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Tempo medio in gg di pubblicazione atti da parte della segreteria (da approvazione a pubblicazione)

-

Mantenimento dello standard raggiunto

Tempo medio in gg dell'iter protocollo in entrata (dal ricevimento dell'atto al Protocollo alla consegna al destinatario)

-

Mantenimento dello standard raggiunto

Tempo medio in gg di inoltro agli uffici di richieste di accesso atti da parte dei cittadini

-

Mantenimento dello standard raggiunto

Tempo medio in gg dell'iter protocollo in entrata

-

Mantenimento dello standard raggiunto

Tempo medio in gg di inoltro agli uffici di richieste di accesso atti da parte dei consiglieri

-

Mantenimento dello standard raggiunto

Indici di Costo

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

Indici di Qualità

ATTUALE

ATTESO

RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore I – Obiettivo operativo n. 5

DIRIGENTE		SETTORE		Portatore di interesse	
Marina Lo Monaco		I		Cittadini	
Titolo obiettivo	Miglioramento dell'efficienza del servizio Espropriazioni				
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di migliorare le procedure per l'acquisizione di beni immobili comunali di proprietà privata incidendo in particolar modo sui tempi di definizione di alcune fasi del procedimento, compresa quella iniziale di avvio del procedimento stesso				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 - Riorganizzare la distribuzione dei carichi di lavoro sul personale coinvolto		5		
2	2014 - Incrementare la collaborazione professionale con tecnici progettisti esterni e interni (Sett. Tecnico) per l'individuazione dei terreni da espropriare e delle relative ditte proprietarie		6		
3	2014 - Incrementare la collaborazione con la Cassa DD.PP ai fini del rilascio delle relative certificazioni di deposito		7		
4	2014 - Garantire trimestralmente un'analisi ricognitiva sullo stato delle procedure relative allo svincolo delle indennità di esproprio connesso ai controlli sulla regolarità della documentazione a corredo delle istanze dell'utenza		8		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% di incremento del n. ditte interessate da avvio procedimento	-	Almeno del 5%	
N. report ricognizioni trimestrali effettuate	-	1	
N. contenziosi nati a seguito del mancato rispetto dei termini per l'adozione del provvedimento ablatorio	-	0	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Tempo medio in gg per il rilascio dell'autorizzazione allo svincolo dell'indennità	-	20	
Tempo medio in gg per l'avvio del procedimento	-	70	
Tempo medio in anni per i provvedimenti di deposito presso la Cassa DD.PP.	-	3	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore II – Obiettivo operativo n. 6

DIRIGENTE		SETTORE		Portatore di interesse	
Marina Lo Monaco		II		Studenti – Famiglie	
Titolo obiettivo		Miglioramento dei servizi di assistenza scolastica			
Descrizione obiettivo		L'obiettivo si propone, al fine di soddisfare i bisogni censiti degli utenti di riferimento, di mantenere gli standard raggiunti per i servizi del trasporto scolastico e della refezione scolastica. L'obiettivo prevede, inoltre, un aumento del numero dei pasti complessivi (alunni e corpo docente) con contestuale anticipazione del periodo di somministrazione.			
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 - Reperimento dei fondi necessari per la copertura del servizio di trasporto interurbano (subordinato all'emissione del bando da parte della Regione Sicilia)		5		
2	2014 - Reperimento delle somme dal bilancio per garantire l'avvio del servizio mensa con la prevista anticipazione di 12 gg		6		
3	2014 - Incremento degli standard del servizio mensa intervenendo sulla tempistica della somministrazione pasti e sulla qualità del cibo somministrato		7		
4			8		

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
% di domande di trasporto ammissibili accolte rispetto a quelle presentate	100%	Mantenimento dello standard	
% di incremento dei pasti della refezione scolastica	-	Almeno del 5%	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Attivazione servizio trasporto per i due quartieri identificati	-	Entro il 31/12/2014	
Anticipazione del servizio di refezione	Dicembre 2013	Entro il 31/10/2014	
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. reclami relativi al servizio refezione scolastica	-	0	

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]

Settore II – Obiettivo operativo n. 7

DIRIGENTE		SETTORE		Portatore di interesse	
Sebastiana Caliri		II		Disabili	
Titolo obiettivo	Migliorare la gestione dei servizi di assistenza ai soggetti diversamente abili				
Descrizione obiettivo	L'obiettivo si propone di migliorare complessivamente l'assistenza alle persone diversamente abili incrementando in particolare il servizio domiciliare e il trasporto; in tal modo il potenziamento del servizio dovrebbe stimolare una maggiore richiesta da parte dell'utenza.				
FASI DEL TRIENNIO 2014-2016					
1	2014 - Costruzione di una rete di collaborazioni con il privato sociale in possesso dei mezzi atti al trasporto di disabili	5	2015 - Mantenimento degli standard raggiunti		
2	2014 - Riorganizzazione del servizio predisponendo ulteriori corse	6	2016 - Mantenimento degli standard raggiunti		
3	2014 - Pubblicizzazione delle nuove caratteristiche e modalità del servizio predisposto	7			
4	2014 - Incremento del servizio di assistenza domiciliare	8			

INDICI DI RISULTATO ANNO 2014			
Indici di Quantità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
N. utenti disabili serviti da trasporto	-	27	
N. disabili assistiti dociliamente	-	86	
Indici di Tempo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Costo	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità	ATTUALE	ATTESO	RAGGIUNTO

CRONOPROGRAMMA ANNO 2014

[illegible]